



Piano Triennale Offerta Formativa

IC BASIGLIO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BASIGLIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 08/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4115/U del 13/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 08/01/2019 con delibera n. 46

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

STORIA DEL TERRITORIO

Le prime notizie di Basiglio risalgono all'epoca romana quando il suo territorio veniva attraversato da una strada lastricata che collegava *Mediolanum* (Milano) e *Ticinum* (Pavia).

Nel Medioevo il villaggio faceva parte del contado di Milano, ma la sua lontananza dalla città gli permise di vivere seguendo un ritmo tranquillo, scandito dal lavoro agricolo e regolato dalle leggi che governano una piccola comunità.

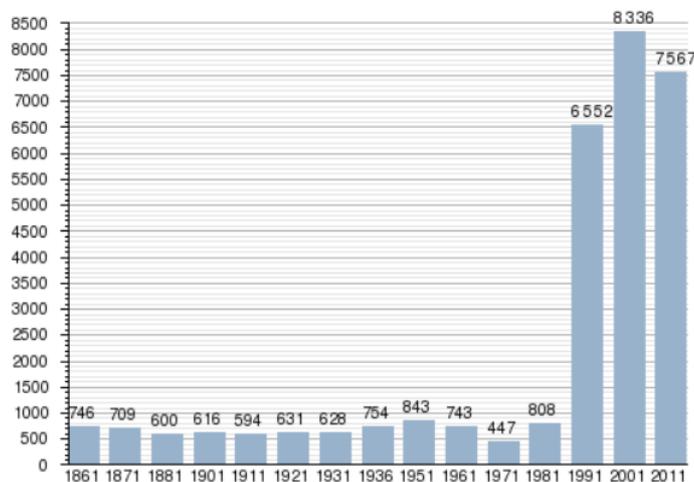


Caratteristica del territorio era ed è rappresentata dal fenomeno delle risorgive e dei fontanili che permettendo l'utilizzo di acque sotterranee e danno origine alle marcite: campi artificiali costantemente coperti di un velo d'acqua particolarmente adatti alla coltivazione dei cereali.

Nel XIX secolo, la tipica cascina a conduzione familiare chiusa si trasformò in una vera impresa ed a Basiglio si strutturano due grandi aziende agricole a coltivazioni specializzate. Con il nuovo secolo e l'introduzione delle moderne tecnologie produttive, l'utilizzo dei concimi chimici e la meccanizzazione massiccia, gli equilibri della piccola società rurale cominciano a cambiare in modo inarrestabile.

La costruzione del quartiere di Milano 3, oasi residenziale nell'aperta campagna della periferia a sud di Milano lambita dall'Olona, ha dato un deciso sviluppo a settori diversi da quello agricolo, soprattutto nel terziario, modificando definitivamente il volto e il carattere di Basiglio.

L'incremento demografico, decuplicando il numero degli abitanti in pochi anni, ha richiesto una rapida ed efficace gestione di beni e risorse.



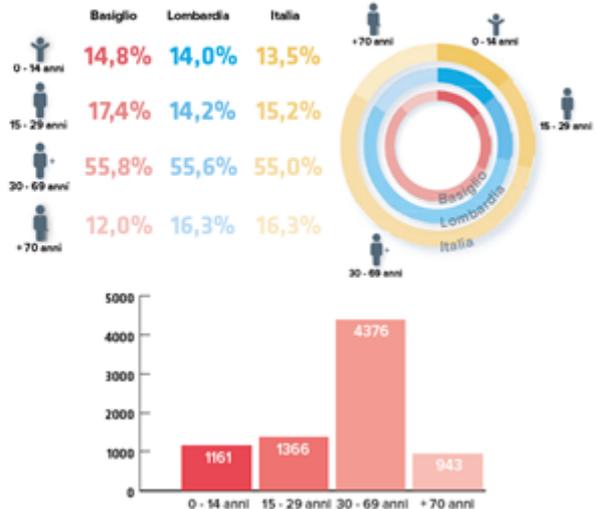
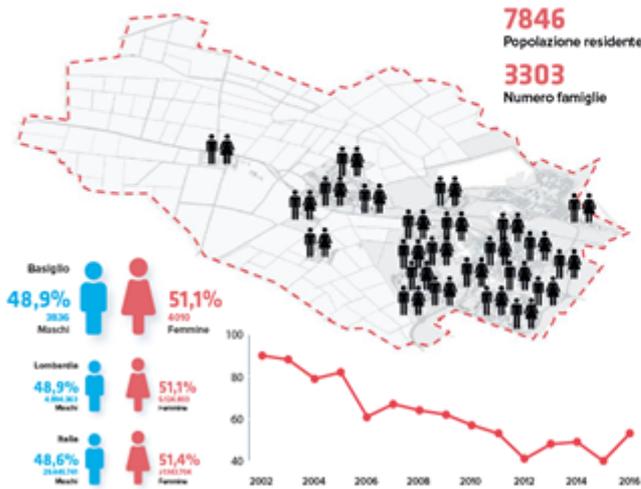


La popolazione di Basiglio ammonta a 7846 abitanti, in base alla rilevazione anagrafica del 2016. Il Comune ha avuto un aumento degli abitanti (+0,99%) tra il 2015 e il 2016 anche se il Comune è stato oggetto di un trend negativo che ha avuto inizio nel 2002, ed è proseguito in modo tendenzialmente costante.

La popolazione è distribuita in modo equilibrato tra maschi e femmine, e corrisponde a circa 3300 famiglie residenti, con una media di componenti per famiglia pari a 2,38 individui.

La distribuzione della popolazione nelle quattro fasce di riferimento (età scolare di primo grado, formazione secondaria, età lavorativa, senior) denota un allineamento con la media italiana, con una posizione

leggermente migliorativa nella fascia giovanile che risulta superiore alla media nazionale di circa il 3%, a discapito della fascia over 70. La popolazione in età lavorativa attiva, invece, è allineata con la media nazionale.



OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo di Basiglio, situato nel cuore del quartiere di Milano 3, è articolato in tre edifici separati: Scuola Primaria e Secondaria di I (Scuola di Base) contigui, la scuola dell' Infanzia Est e la scuola dell' Infanzia Ovest.



La rapida evoluzione demografica, economica e sociale ha richiesto al nascente Istituto Comprensivo, prima Direzione Didattica (scuola materna ed elementare), un rapido adattamento:

- contesto con alto background culturale, utenza disponibile ad investire nei progetti e nell'acquisto di strumenti didattici;
- significativo flusso in entrata dai Paesi extracomunitari, soprattutto filippini e coreani, con richiesta di occupazione temporanea.

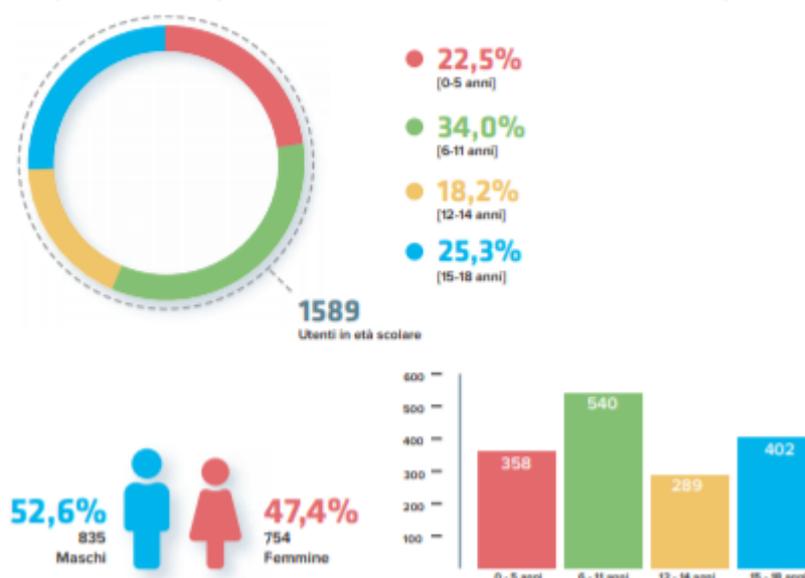
A fronte di una buona organizzazione interna, l'indice di rapporto studenti-insegnante è in

linea con i riferimenti regionali e nazionali ed è adeguato per supportare la popolazione frequentante la scuola.

Le profonde trasformazioni economiche hanno determinato un contesto molto dinamico e in via di forte mutamento.

La popolazione in età scolare e pre-scolare è distribuita in modo uniforme nella prima (0-5 anni) e nell'ultima fascia definita (15-18 anni); mentre gli individui tra i 6 e gli 11 anni sono i più numerosi (540 unità) a discapito della fascia 12-14 anni. Complessivamente la popolazione in in età scolare conta quasi 1600 persone, numero importante se si

considera che le azioni a essa dedicate possono avere risonanza anche sul nucleo familiare, raggiungendo più del 60% dei residenti. Il recente progetto "Scuola digitale", che prevedeva una innovazione dei processi e degli strumenti scolastici, andava proprio nella direzione di portare l'innovazione a un settore molto ricettivo e numericamente importante.



Vincoli

La scuola rappresenta per i ragazzi il prioritario elemento unificante delle relazioni e delle dinamiche che poi trovano sviluppo ed incremento negli altri spazi limitrofi: i centri sportivi e l'Unità Pastorale di Basiglio.

Contestualmente, si osservano i seguenti vincoli:

a. attività imprenditoriali o occupazioni di rilievo dei residenti che determinano anche lunghi periodi di assenza dei genitori;



b. problematiche diffuse per il progressivo aumento di casi sociali (dipendenze, separazioni conflittuali, atti di bullismo, ...);

c. incremento di flusso di immigrati stranieri con richiesta di specifici interventi di accoglienza.

I tassi di disoccupazione risultano abbastanza stabili.

Territorio e capitale sociale

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

Il Comune di Basiglio dista 15 Km circa da Milano e comprende diverse aree:

- complesso residenziale di Milano 3
- centro storico e Cascina Penati
- Cascina Colombaia con un nucleo di abitazioni residenziali
- Cascina Vione che ospita un polo culturale e alcune abitazioni residenziali
- complesso uffici di Milano 3 City.

TERRITORIO

Superficie: ha 859

Popolazione: Residenti 7800 ca. - Residenti stranieri 11% ca. (dati aggiornati al 31/12/2014)

Distretto Scolastico n. 25

ASL: Milano 2- distretto 64.

ISTITUZIONI



Comune

Parrocchia di Gesù Salvatore a Milano 3 e Chiesa di Sant'Agata a Basiglio nel centro storico

Caserma dei Carabinieri

SERVIZI

Istituti di credito - Ufficio postale - Imprese artigiane - Aziende agricole - Esercizi commerciali - Territori e parchi - Palazzetto dello sport- Sporting Club- Casa della Danza e della Musica- Attrezzature scolastiche - Nido Comunale Pollicino - Istituto comprensivo statale.

Opportunità

La realtà territoriale risulta *a misura di bambino*, con ampie zone verdi, vialetti pedonali, parchi, centri sportivi e ricreativi.

Sono presenti numerosi servizi a beneficio della scuola e della cittadinanza:

- Biblioteca dei Ragazzi inserita strutturalmente nell'edificio scolastico centrale
- Polo culturale "Il Mulino di Vione" con annessa una Biblioteca per studenti ed adulti
- Associazioni culturali: Tommaso Moro, Solidali con..., Rovescio e Dritto, Musica XXI, Vivi Basiglio, Centro Giorgio Ambrosoli, ecc..
- Fattorie didattiche
- Figure educative di supporto per alunni con Bisogni Educativi Speciali, retribuite dall'Amministrazione Comunale con contratto d'appalto a una cooperativa
- istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi
- Comitato Genitori
- Servizio Scuolabus



- Caserma dei Carabinieri presenziata dal Comandante per lezioni sulla legalità: rispetto della Costituzione, attività dell'Arma sul territorio, controllo del cyberbullismo, sensibilizzazione contro atti vandalici e/o spaccio,..
- Corpo dei Vigili del Fuoco: lezioni sulla prevenzione dei pericoli
- Protezione Civile: lezioni sulla sicurezza scolastica e territoriale.
- Associazione Croce Amica Volontari del Soccorso e Poliambulatorio
- UNITRE: Università delle tre età che promuove corsi per diverse fasce di età
- Rete trasporto pubblico ordinario e SMART BUS: servizio Navetta Basiglio
- Servizio mensa con certificazione di qualità: menù diversificato e preparato in relazione all'osservanza delle linee guida del Ministero della Salute e dell 'A.T.S., alla salute e sicurezza, all'attenzione al biologico a km. Zero, rispettando il gusto dei bambini, le opinioni dei genitori, l'attenzione allo spreco, ...
- Aree verdi e risorse ambientali riqualificate e/o coltivate (orti)
- Pubblicazione del giornalino locale e parrocchiale.

Vincoli

Il comune di Basiglio è attraversato da nord-ovest a sud-est dalla strada provinciale 122 Rozzano - Pieve Emanuele. A sud il comune è lambito, inoltre, dalla strada provinciale 40 Binasco - Melegnano.

Basiglio non è servito da linee metropolitane o ferroviarie, tuttavia, all'interno del limitrofo comune di Pieve Emanuele si trova la stazione omonima, servita dalla linea 13 del servizio suburbano di Milano a prenotazione in fasce orarie per agevolare lavoratori e studenti universitari.

Una linea di autobus, gestita da AMP, collega Basiglio ai comuni limitrofi.

Il sistema d'insediamento, analizzato dalla F.D.A. per il piano di Governo del Territorio, presenta le seguenti problematiche:

- costo degli edifici;
- necessità di potenziamento dei servizi;
- aree e risorse ambientali oggetto di prossima sensibilizzazione
- rete di trasporto pubblico in progressivo potenziamento, necessario a superare le difficoltà nel raggiungere la sede di servizio da parte del personale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto Comprensivo aderisce alle iniziative organizzate dal Comune, agli eventi aggregativi destinati ai bambini, agli studenti ed alle loro famiglie, al Personale ed al corpo Docenti.

La Biblioteca è uno dei principali centri di incontro e di scambio. Anche le diverse associazioni volontaristiche assolvono alla funzione di unire i cittadini di ogni età su interessi comuni e rappresentano un motore culturale importante.

Gli edifici scolastici sono sufficientemente in regola rispetto alle norme di sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche.

A norma le misure di sicurezza adottate nel rispetto della Normativa Vigente - Lex 626.

A livello di strumentazione tecnologica, dispone di 6 linee internet e dispositivi digitali.

Presso la Segreteria e' presente una postazione mobile per l'utenza.



Infanzia Est - Archimede



Infanzia Ovest - Gulliver



Scuola Primaria



Scuola Secondaria di I grado

Vincoli

Il Comprensivo non è frequentemente raggiungibile da linee di trasporto pubblico (unica corsa 230 con capolinea in P.za Abbiategrasso - Sud Mi) e questo vincolo risulta ostativo al raggiungimento della sede. Riconfermato il servizio CallBus ed il collegamento con la Stazione



Ferroviana di Pieve Emanuele.

La struttura e le infrastrutture dell'Istituto necessitano di adeguamenti a carico dell'amministrazione comunale, tra cui:

- superamento di alcune barriere architettoniche nella scuola dell'Infanzia
- sostituzione di alcuni caloriferi e potenziamento dell'impianto di riscaldamento per la conformità di temperatura negli spazi della sc. Primaria
- impianto di amplificazione in palestra per i grandi eventi
- una struttura adibita alle rappresentazioni teatrali e/o canore.

Nell'Istituto si rileva il difficoltoso reperimento di fondi per l'incremento e la manutenzione degli strumenti tecnologici.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC BASIGLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC88400G
Indirizzo	PIAZZA LEONARDO DA VINCI SNC BASIGLIO 20080 BASIGLIO
Telefono	0290753109
Email	MIIC88400G@istruzione.it
Pec	miic88400g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbasiglio.edu.it

❖ Q.RE MILANO 3 BASIGLIO EST (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA88401C
Indirizzo	Q.RE MILANO 3 BASIGLIO EST BASIGLIO 20080 BASIGLIO



Edifici

- Via MANZONI snc - 20080 BASIGLIO MI

❖ **Q.RE MILANO 3 BASIGLIO OVEST (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

MIAA88402D

Indirizzo

Q.RE MILANO 3 BASIGLIO OVEST BASIGLIO
20080 BASIGLIO

Edifici

- Via SALVO D`ACQUISTO snc - 20080
BASIGLIO MI

❖ **SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

MIEE88401N

Indirizzo

PIAZZA LEONARDO DA VINCI SNC BASIGLIO
20080 BASIGLIO

Edifici

- Piazza leonardo da vinci 1 - 20080
BASIGLIO MI

Numero Classi

25

Totale Alunni

510

❖ **BASIGLIO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

MIMM88401L

Indirizzo

VIA R.VISCONTI/P.ZZA L. DA VINCI BASIGLIO
20080 BASIGLIO

Edifici

- Piazza leonardo da vinci 1 - 20080
BASIGLIO MI



Numero Classi	16
---------------	----

Totale Alunni	368
---------------	-----

Approfondimento

Nel corso di questi primi quarant'anni, si sono susseguiti:

- Dirigenti Titolari
- Dirigenti con periodi di reggenza.

Vi è stato l'accorpamento della Scuola Media di Basiglio, prima inglobata nell'area giuridica di Lacchiarella, realizzando la nascita del nuovo Istituto Comprensivo.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	2
Aule	Aule utilizzate come Ambienti di Apprendimento	10
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Giardino interno attrezzato	1
Servizi	Mensa	

Scuolabus

Servizio pre e post-scuola a cura
dell'Ente Locale

**Attrezzature
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori

245

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori

45

Approfondimento

Attualmente l'Istituto Comprensivo dispone di 6 linee Internet e dispositivi digitali così ripartiti:

- Scuola Infanzia Est ed Ovest
- 8 classi su 9 dispongono di un device
- 1 proiettore interattivo in ciascun spazio comune dei due plessi.



Ambienti di Apprendimento con Lego Education alla Scuola dell'Infanzia



- Scuola Primaria
- 23 aule con dispositivi device (LIM/videoproiettori interattivi)
- 2 laboratori di informatica con 13 postazioni fisse cad.
- 1 stampante laser di rete
- 1 ambiente digitale 3.0 con strumento di condivisione (monitor interattivo)
- 8 postazioni mobili con cuffie e 31 tablet.



Laboratorio di INFORMATICA - Scuola Primaria

- Scuola Secondaria I grado
- 16 aule con dispositivi di condivisione e device (LIM/videoproiettori interattivi)
- 1 laboratorio di informatica con 13 postazioni fisse
- 1 stampante laser di rete
- 1 laboratorio di musica con strumento di condivisione e device
- 1 laboratorio di lingua con strumento di condivisione e device con 25 postazioni fisse per l'ascolto
- 1 ambiente digitale 3.0 con strumento di condivisione (monitor interattivo)



- 13 postazioni mobili con cuffie e 25 tablet
- 1 aula docenti con postazione mobile e stampante.



Laboratorio di MUSICA - Scuola Secondaria I grado

Presso la Segreteria e' presente una postazione mobile per l'utenza.

In relazione al **Piano di Miglioramento** il Collegio dei Docenti, accogliendo la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 2006 sull'educazione permanente (uso critico delle tecnologie), ha progressivamente innovato le infrastrutture tecnologiche adeguandole agli obiettivi strategici e operativi, continua a promuovere l'utilizzo delle TIC come supporto alla didattica e al lavoro del docente ed è sensibile alla comunicazione con i portatori di interesse delle iniziative proposte dalle Reti di scuole.

In relazione a tali procedimenti, oltre al progressivo impiego delle risorse strutturali ed infrastrutturali, la formazione e l'aggiornamento sono risultati percorsi necessari per implementare sistemi di comunicazione efficaci, sempre più proiettati verso linguaggi multimediali e simbolici.

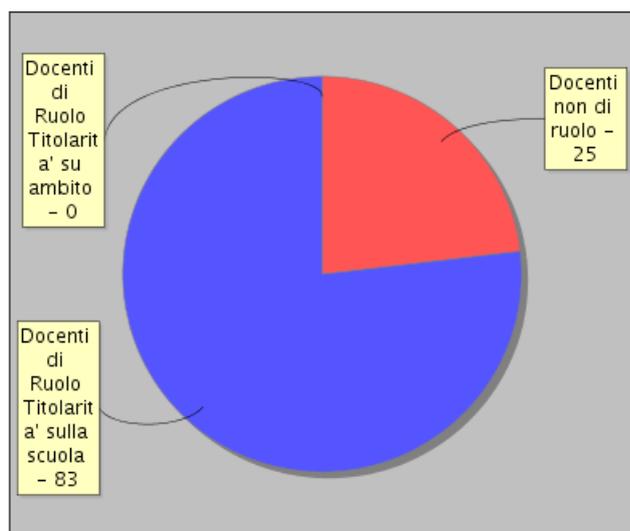


RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	94
Personale ATA	25

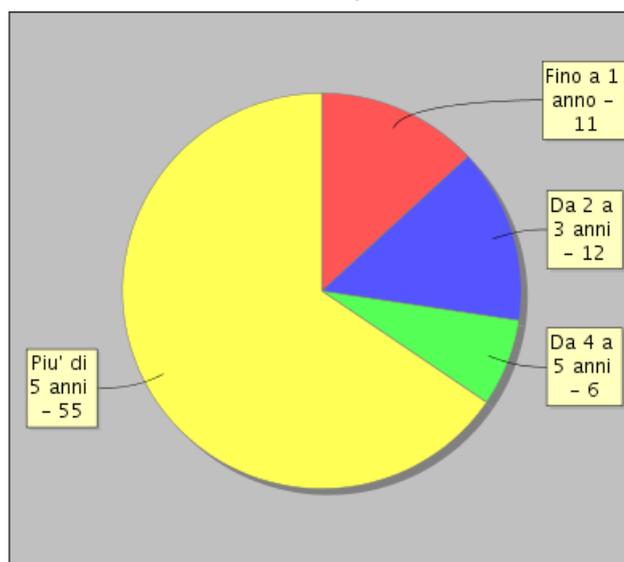
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 25
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 83
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 11
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 55

Approfondimento

I dati relativi alle caratteristiche del personale scolastico evidenziano peculiarità ed aspetti positivi.

- PERSONALE DOCENTE



- Significativa stabilità del corpo docenti;
- consolidata esperienza nello specifico ordine di titolarità scolastica;
- aggiornamento in itinere con modalità condivise di sperimentazione disciplinare e metodologica.

L'elevata percentuale di insegnanti con stabilità (oltre 10 anni) si configura come punto di forza per molteplici motivi:

- conoscenza approfondita del territorio e dei bisogni dell'utenza;
- condivisione della progettualità dell'Istituto con verifica sistemica degli esiti;
- promozione e monitoraggio continuo delle esperienze didattiche volte al successo scolastico.

- PERSONALE ATA

Nell'a.s. 2020/2021 sono state assegnate alla scuola n. 5 risorse aggiuntive nel profilo di Collaboratore Scolastico:

- operatività dalle misure di contenimento per l'emergenza epidemiologica da Covid-19.

ALLEGATI:

Sezione 1. 4 Approfondimento.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*Nel P.T.O.F. sono chiaramente definiti la **MISSION**, gli **OBIETTIVI STRATEGICI** e le **PRIORITA'** d'Istituto.*

La mission, declinazione del mandato istituzionale nel contesto di appartenenza nel rispetto all'autonomia, è in stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel P.T.O.F. che risulta oggetto di indagine, di monitoraggio e di opportuna revisione nel Piano di Miglioramento, essendone fondamentale parte integrante.

Il P.d.M. rappresenta la modalità strategica dell'Istituzione per intraprendere azioni di qualità alla luce di quanto emerso dal R.A.V., rispetto ai Punti di Debolezza enucleati.

Da questa reciproco raffronto si è stabilito di finalizzare e di pianificare il Piano di Miglioramento rispetto alla qualità del processo di insegnamento-apprendimento per consentire ai Docenti di operare su una linea di continuità e di orientamento, di promuovere una Didattica Inclusiva e di migliorare l'intervento didattico-formativo con l'utilizzo delle Innovazioni Tecnologiche, anche di ultima generazione 3.0 (ambienti di apprendimento digitale), obiettivi strategici contemplati dal P.T.O.F. d'Istituto.

*Le linee guida del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** vengono adottate dal Collegio dei Docenti, monitorate del Nucleo di Autovalutazione d'Istituto attraverso le azioni intraprese e dichiarate nel **Rapporto di AutoValutazione** ed osservate nel **Piano di Miglioramento**, deliberate dal Consiglio d'Istituto e condivise dalla comunità scolastica nella Giunta Esecutiva, nelle assemblee con le famiglie e nei vari momenti dell'anno scolastico, rese note all'esterno attraverso il Registro elettronico*



ed il Sito.

La scuola si attiva con:

- *puntuale revisione del P.T.O.F.: progetti comuni d'Istituto e specifici per ordine;*
- *attivazione progettuale con chiara declinazione di finalità, soggetti coinvolti e risultati attesi, risorse, tempi, metodi adottati e verifica;*
- *ampliamento dell'Offerta Formativa con sperimentazioni annuali e sistemiche.*

L'Istituto Comprensivo monitora il raggiungimento degli obiettivi attraverso:

- *verifica attività nei Consigli di intersezione/interclasse/ classe;*
- *riunioni di "staff" Collaboratori;*
- *incontri del D.S.con le Funzioni Strumentali e relazioni sullo stato dell'arte dell'incarico ricevuto;*
- *rilevazione sistematica del raggiungimento degli obiettivi, a cura del Nucleo Autovalutazione d'Istituto, tramite somministrazione di questionari d'indagine alle diverse componenti della scuola.*

• **VERIFICA e VALUTAZIONE delle AZIONI INTRAPRESE**

Vd. - QUARTA SEZIONE Piano di Miglioramento

MONITORARE E COMUNICARE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

In ordine di rilevamento nel precedente Triennio di pianificazione (a.s. 2015 - 2018):

DOCENTI

- *Spazio di Ascolto e Psicologia Scolastica sovvenzionati dal Comune;*
- *Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) "Competenze ed ambienti di*



apprendimento";

- *FORMAZIONE in sede e c/o Enti accreditati;*
- *Funzionalità di Istituto;*
- *Azione degli STAKEHOLDER e del Dirigente Scolastico.*

GENITORI

- *Questionari Percezione Alunni e Genitori anni -ponte e/o cl. a campione;*
- *coinvolgimento delle famiglie per favorire una ricaduta positiva ed immediata delle azioni intraprese.*

STUDENTI

- *Convolgimento degli studenti anni- ponte ORDINI SCUOLA DI BASE: Scuola Primaria (cl. Quinte) e Secondaria I grado (cl. Prime e Terze) sulla percezione del Benessere Scolastico "COME STO IN CLASSE" a cura del Consiglio Comunale dei Ragazzi.*

A.T.A.

- *Attività di pertinenza del PERSONALE amministrativo ed ausiliario, costantemente vigilata dal DSGA, svolta in piena aderenza all'attività organizzata dal PTOF, coerentemente alle finalità istituzionali, alle esigenze degli alunni e delle famiglie, ai principi regolatori dell'autonomia scolastica.*

I monitoraggi delle azione intraprese e le Verifiche finali avvengono attraverso momenti pre-determinati con Valutazioni rese pubbliche nelle opportune sedi collegiali, depositate agli Atti, visibili sul Sito.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli studenti il conseguimento di positivi esiti scolastici.

Traguardi

Migliorare i risultati scolastici in presenza di alunni con situazioni familiari sensibili e/o di nuova iscrizione.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Promuovere la valutazione autentica per competenze.

Traguardi

Sperimentare format di valutazione per competenze, confrontando modelli, metodologie ed esiti raggiunti.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Definizione per ogni ordine di scuola (Infanzia - Primaria - Secondaria) delle Competenze Chiave di Cittadinanza, con attenzione alla lettura verticale.

Traguardi

In relazione al nuovo Curricolo di Istituto implementare la progettazione didattica per favorire la personalizzazione degli apprendimenti.

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare per gli studenti le azioni relative al consiglio di Orientamento scolastico.

Traguardi

Ridurre la quota di coloro che NON seguono il Consiglio Orientativo (27,4%), sebbene il dato dei Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo sia migliorato (60%).



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

"Di fronte alla complessa realtà sociale,

la scuola ha bisogno di stabilire con i genitori rapporti non episodici o dettati dall'emergenza,

ma costruiti dentro un progetto educativo condiviso e continuo".

Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione - 2012





ICBASIGLIO

Innovazione nelle scelte.

Cultura – scuola- persona.

Bellezza dell'intraprendere il viaggio nella conoscenza **in una**

dimensione europea e internazionale

Apprendimento dinamico e laboratoriale.

Successo formativo con la valorizzazione dei talenti, delle inclinazioni e

delle motivazioni.

Inclusività per rispettare ciascun alunno in quanto persona unica e

irripetibile.

Gradualità e ricorsività nello sviluppo del curriculum.

Linguaggi - sentimenti - emozioni.

Istruzione come autonomia d'azione, **f**ormazione del pensiero critico,

capacità di orientarsi nella realtà.

Opportunità di conoscersi, esprimersi e realizzarsi per ogni alunno.

Le nostre scelte formative sono indirizzate verso la realizzazione di un CURRICOLO VERTICALE che consenta di acquisire elevate abilità e competenze, indispensabili per la realizzazione del **progetto di vita** di ciascun alunno.

La corresponsabilità educativa all'interno della comunità educante scuola- famiglia- territorio

rappresenta la strategia per coniugare le aspettative più elevate con il raggiungimento dei risultati programmati.



Il porre al centro dell'azione educativa lo STUDENTE, i processi e i risultati, favorisce la piena realizzazione del SUCCESSO FORMATIVO e la valorizzazione dei talenti e delle attitudini individuali.

L'Istituto Comprensivo, proprio perchè accoglie l'allievo per un lungo arco temporale (3 - 14 anni), assolve una fondamentale funzione educativa:

- 1) forma l'uomo e il cittadino
- 2) orienta le scelte in modo consapevole
- 3) promuove una dimensione europea e internazionale.

L'Istituto pone le basi per la formazione di un cittadino capace di partecipare positivamente al percorso di sviluppo della società moderna, promuovendo la cultura nel territorio.

Tale azione si esplica partendo dalle esigenze degli alunni, delle loro famiglie e dai bisogni della società, con un impiego delle risorse della Scuola e del territorio, utilizzando una didattica laboratoriale, attiva e sperimentale, nel rispetto dei contenuti di programma, con strumenti innovativi, avendo come cardini l'aggiornamento professionale e la progettualità.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 2) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

5) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DAL CURRICOLO ALLA VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

INTEGRAZIONE tra PIANO di MIGLIORAMENTO e P.T.O.F.

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel P.T.O.F., essendone parte integrante e fondamentale.

Il P.d.M. rappresenta la modalità strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di *qualità*, alla luce di quanto emerso dal R.A.V., rispetto ai Punti di Debolezza enucleati.

Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Piano di Miglioramento al potenziamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento, per consentire ai Docenti di operare su una linea di continuità e di coerenza rispetto al **Curricolo di Istituto**, di **promuovere una Didattica Inclusiva** nel rispetto dell'alunno che apprende e di **migliorare** l'intervento didattico-formativo con **l'utilizzo delle Innovazioni Tecnologiche**, anche di ultima generazione 3.0 (ambienti di apprendimento digitale), obiettivi strategici contemplati dal P.T.O.F. d'Istituto.



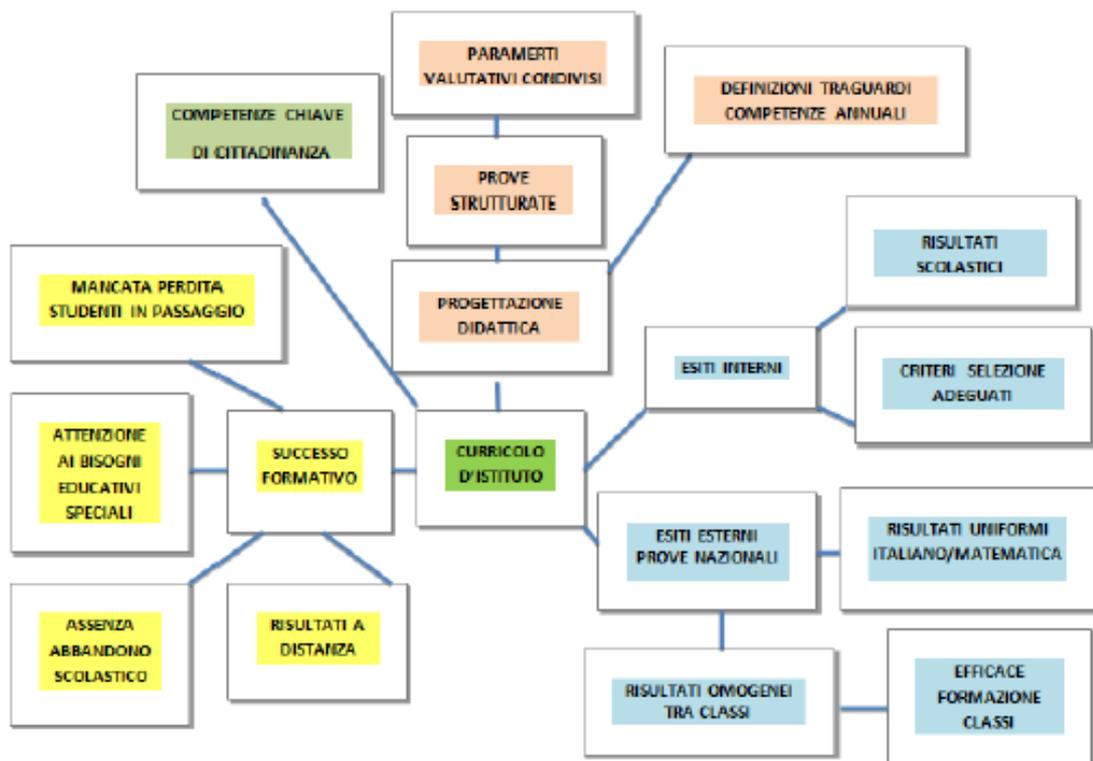
A tal fine è necessario potenziare negli studenti la consapevolezza di sé; la crescita globale delle capacità progettuali e decisionali; educare alla realtà come conoscenza e assunzione di ruoli attivi e responsabili; favorire un'informazione corretta e completa del sistema istruzione - formazione per operare scelte responsabili e coerenti.

Migliorando la visibilità del percorso, si ottimizza la relazione con le famiglie degli alunni anche nella condivisione del successivo **Consiglio Orientativo**.



MAPPA GUIDA:

dal CURRICOLO al PROCESSO agli ESITI



➤ **Destinatari del Progetto:**

- i docenti dell'istituto, quali fruitori prioritari dei curricoli in qualità di responsabili dell'azione educativo - didattica;
- gli alunni, protagonisti del processo di insegnamento - apprendimento;
- le famiglie, alle quali si offre maggiore chiarezza e linearità nell'esplicitazione dei percorsi educativi affrontati dai propri figli nella Scuola dell'Infanzia e nel Primo Ciclo dell'istruzione obbligatoria.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"****"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Aspetti non completati del curriculum ove si fa ancora riferimento ai documenti ministeriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire a tutti gli studenti il conseguimento di positivi esiti scolastici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere la formazione e valorizzare le competenze dei docenti nelle T.I.C. e nella Comunicazione in Lingua Inglese in tutte le classi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire a tutti gli studenti il conseguimento di positivi esiti scolastici.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Promuovere la valutazione autentica per competenze.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Definizione per ogni ordine di scuola (Infanzia - Primaria - Secondaria) delle Competenze Chiave di Cittadinanza, con attenzione alla lettura verticale.



» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare per gli studenti le azioni relative al consiglio di Orientamento scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: 1. UNA SCUOLA INCLUSIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Funzione Strumentale **INCLUSIONE** - CHIRICHILLI ERNESTINA

Componenti del Gruppo di Progetto:

Ø SCUOLA INFANZIA: F.S. di riferimento

Ø SCUOLA di BASE

- PRIMARIA: AMADORI
- SECONDARIA I GRADO: GALLETTA OLIVETTI

Risultati Attesi**DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE (Fase di PLAN)**

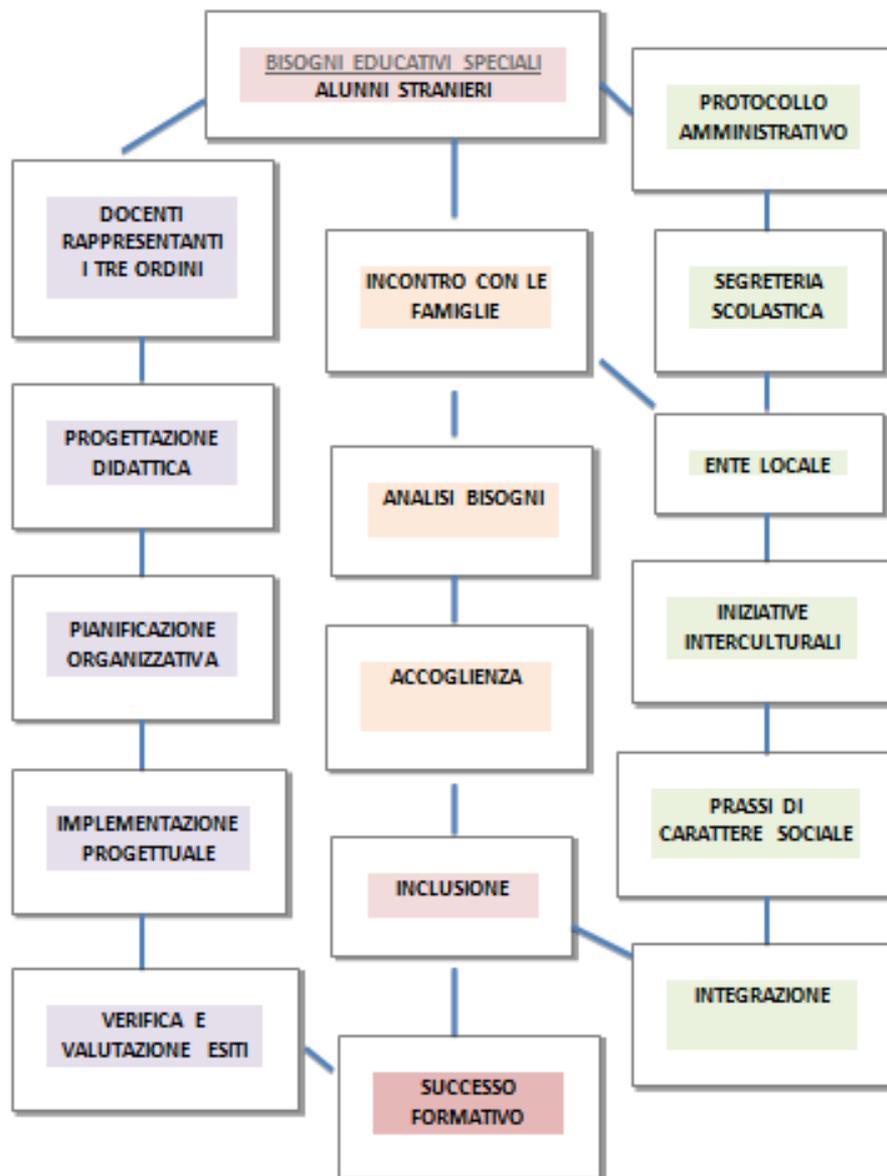


La D.M. *“Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”* ed emendamenti successivi evidenziano la necessità di una speciale attenzione nei confronti di alunni in situazione di svantaggio per ragioni sociali e culturali, per disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Per questa vasta area di alunni il principio della personalizzazione dell'insegnamento va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensività e durata delle modificazioni e, in quest'ottica, è approntato il **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E DI INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI**.

In quanto strumento di lavoro, il medesimo può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze e delle risorse della scuola che pone particolare attenzione al problema dell'Accoglienza, intesa non come fase, ma come processo, come stile della scuola stessa.

La consapevolezza di essere di fronte ad una società scolastica in evoluzione, che necessita di risposte educative adeguate, ha stimolato i docenti a formarsi, a confrontarsi e a pianificare strategie in cui ogni alunno, con le proprie diversità, deve trovare il giusto grado di inclusione, con particolare attenzione ai bisogni del territorio che vede una percentuale rilevante di studenti stranieri che si orientano verso il nostro Istituto.




2.a REALIZZAZIONE (Fase di DO) a.s. 2019 /2020
Attività, obiettivi, indicatori e target attesi.

ATTIVITÀ	OBIETTIVI Risultati attesi		INDICATORI	TARGET ATTESO Destinatari
FASE 1 DOCUMENTAZIONE a. Area amministrativa Indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento nelle sezioni/classi degli alunni stranieri all'interno dell'Istituto. b. Area comunicativo-relazionale Raccolta informazioni di contesto: storia scolastica, iter migratorio dei genitori.	OUTPUT	a. Area amministrativa - informare la famiglia in merito all'organizzazione scolastica; - fornire atti di iscrizione con modulistica bilingue; - raccogliere dati anagrafici e documentazione pregressa.	Protocollo amministrativo d'iscrizione.	D.S.G.A. Segreteria F.S. Docenti referenti
		c. Area comunicativo-relazionale Raccogliere elementi utili ai fini dell'orientamento in ingresso: - colloquio con i genitori; - colloquio con l'alunno; - somministrazione questionario/i per alunni e genitori - osservazione degli interessi, delle abilità e dei bisogni dell'alunno.	Colloquio famiglia Colloquio alunno Questionario per alunni e genitori.	Alunni Famiglie
	OUTCOME	Facilitare la comunicazione ed incrementare la documentazione per ottimizzare energie e risorse. Adeguare il Sito d'Istituto per favorire la fruizione all'utenza straniera o italoфона.	Docenti Utenti	F.S. Docenti referenti Alunni Famiglie
FASE 2 INTERVENTI ADOTTATI a. Area educativa Azioni a sostegno dell'inclusione e del benessere degli alunni in situazione di svantaggio. b. Area didattica Apprendimento curricolare della Lingua italiana	OUTPUT	Accertamento dei pre-requisiti Prove d'ingresso in base al Q.C.E.R. (Q.E.F.R. - <i>Common European Framework of Reference for Languages</i>) per accertare il livello di scolarizzazione e rilevare le competenze linguistiche.	Osservazione percorso formativo conforme al Quadro Comune Europeo.	F.S. Docenti referenti Docenti classe
	OUTCOME	- Osservazione della documentazione acquisita; - valutazione delle abilità, degli interessi e dei bisogni di apprendimento dell'alunno.		
	OUTPUT	- Progettazione percorsi di alfabetizzazione linguistica attraverso apprendimenti interdisciplinari nel rispetto del Q.C.E.R.; - attivazione di pratiche laboratoriali nel tempo scuola (con i fondi assegnati per Area ad Alto Flusso Migratorio), con	Monitoraggio delle azioni intraprese e	Famiglie



		prassi didattiche adatte per le classi plurilingui.		
	OUTCOME	Sviluppo Laboratori di alfabetizzazione.		
FASE 3 VERIFICA VALUTAZIONE	OUTPUT	Verificare gli ESITI raggiunti allo scopo di ridurre la variabilità fra classi, favorendone l'omogeneità, con particolare attenzione al passaggio d'ordine.	Esiti raggiunti in relazione ai dati I.N.V.A.L.S.I.	F.S. Docenti referenti Docenti classe
	OUTCOME	Garantire il successo scolastico e formativo degli alunni stranieri.	Raggiungimento Traguardi in uscita alla fine del I ciclo di istruzione.	Docenti Alunni Famiglie
FASE 4 RELAZIONI Area sociale Costruzione di una rete di raccordo dell'azione delle Istituzioni scolastiche e dei servizi territoriali.	OUTPUT	Promuovere iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola e territorio in merito all'accoglienza e all'educazione interculturale.	Rapporti con ente locale Rapporti col volontariato Rapporti con il CTI	Enti Territoriali CTI Associazioni
	OUTCOME	Rendere il successo scolastico possibile per tutti gli alunni. Garantire la massima efficacia dell'azione educativa e didattica.	Collaborazioni continuative, permanenti ed efficaci tra scuole, enti territoriali ed altri soggetti attraverso l'elaborazione di prassi condivise e stabili.	F.S. Docenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: 2. IMPLEMENTAZIONI DIDATTICHE INNOVATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Responsabile **ANIMATORE DIGITALE - ROMANO BRUNELLA**

Componenti del Gruppo di Progetto: CHIAROTTI GIUBBI LODEDO MEDE'

Risultati Attesi

L'Istituto Comprensivo di Basiglio, accogliendo la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 2006 sull'educazione permanente (uso critico delle tecnologie), ha progressivamente innovato le infrastrutture tecnologiche adeguandole agli obiettivi strategici e operativi; continua a promuovere l'utilizzo delle TIC come supporto alla didattica e al lavoro del docente ed è sensibile alla comunicazione con i portatori di interesse delle iniziative proposte dalle Reti di scuole.

In relazione a tali procedimenti, la formazione e l'aggiornamento risultano percorsi necessari per implementare sistemi di comunicazione efficaci, sempre più proiettati verso linguaggi multimediali e simbolici.

Nel presente **Piano di Miglioramento** si attivano:



1. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE per migliorare il livello di apprendimento nelle diverse discipline di studio e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppo delle capacità individuali, per progettare processi didattici innovativi che utilizzino le tecnologie digitali e si soffermino sulla nuova organizzazione spaziale delle aule, in ambienti di apprendimento multimediali che diventino uno stile di lavoro e uno sguardo aperto all'incontro con l'altro.

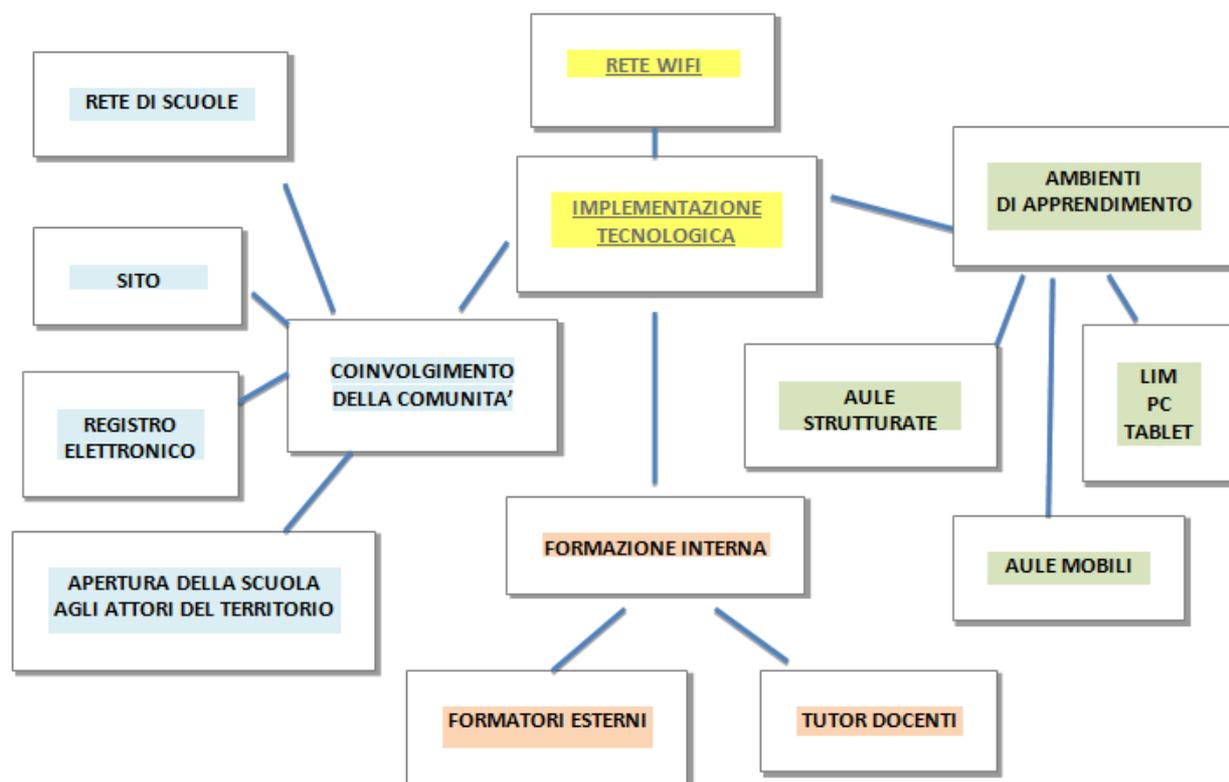
2. FORMAZIONE INTERNA per la costruzione di competenze negli operatori della scuola (docenti e non).

Si prevede la realizzazione e l'organizzazione di laboratori formativi atti a favorire la partecipazione e il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica. Le iniziative già promosse hanno riscontrato consenso nell'utenza scolastica che usufruisce di format digitali per l'apprendimento e l'approfondimento, lo scambio di materiali, la pratica del *problem solving*, lo sviluppo del metodo di ricerca.

3. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA per la realizzazione di una cultura digitale condivisa di una scuola aperta al mondo, favorendo l'accesso ad internet, la collaborazione e la cooperazione fra studenti e docenti, fra docenti e famiglie, tra scuola e agenzie territoriali.

Nella società delle TIC è necessario consentire la connessione a tutti gli utenti e la disponibilità e l'accesso alle informazioni in tempo reale. Per migliorare l'approccio co-educativo, le tecnologie della rete necessitano di azioni formative di rafforzamento della consapevolezza della propria identità digitale, di prevenzione e contrasto del cyberbullismo, di educazione alla comunicazione digitale dei futuri cittadini all'interno dell'intera società e non solo riferita all'ambiente scolastico.

In generale, la digitalizzazione permetterà alla scuola di raggiungere migliori risultati sia nell'implementazione dei percorsi di apprendimento e nella conseguente certificazione degli esiti, sia nella qualità dei servizi offerti, rispetto a trasparenza, a velocità e a capillarità della comunicazione.




2.a REALIZZAZIONE - Sez. B (Fase di DO) a.s. 2019 /2020

Attività, obiettivi, indicatori e target attesi.

		OBIETTIVI Risultati attesi	INDICATORI	TARGET ATTESO Destinatari
1. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	OUTPUT	<ul style="list-style-type: none"> Creazione spazio, sul sito, dedicato alla didattica d'Istituto: scelta di alcuni momenti ed iniziative. Promozione di incontri in presenza o forum/questionari nei quali riflettere sul PNSD, e sull'educazione civica digitale con possibile riferimento ai contenuti di "parole ostili". Coinvolgimento di tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado per il progetto "A scuola con IPAD". Partecipazione dell'Istituto alla Settimana del coding- sito www.programmailfuturo.it dal 9 al 15 dicembre 2019 Coinvolgimento delle classi prime e seconde della scuola primaria per la settimana del coding: utilizzo blue- bot. 	Sviluppo della potenzialità della rete. Incremento delle potenzialità tecnologiche degli ambienti di apprendimento	Docenti Personale amministrativo
	OUTCOME	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione settimana di informazione sul Cyberbullismo (mese marzo). Ricerca di finanziamenti per la sostituzione dei pc fissi nel laboratorio informatica 1 della scuola primaria, di video-proiettori, di pc notebook. Sostenere e promuovere l'autovalutazione e percorsi di ricerca azione da parte dei docenti. 	Miglioramento delle competenze digitali di docenti ed alunni	Docenti Alunni
2. FORMAZIONE INTERNA	OUTPUT	<ul style="list-style-type: none"> FORMAZIONE E AUTO-FORMAZIONE sull'utilizzo della piattaforma AXIOS per i neo- docenti. 	Implementazione dei corsi di formazione	Docenti
	OUTCOME	<ul style="list-style-type: none"> Personale docente formato. 	Uso delle dotazioni informatiche Fruizione del Registro Elettronico e del Sito.	Personale Amministrativo Alunni Famiglie
3.	OUTPUT	<ul style="list-style-type: none"> Coinvolgimento comitato genitori per la ricerca di finanziamenti per implementare le risorse digitali nell'Istituto Avvio dello spazio-didattico sul sito dell'istituto. Pubblicazione dell'e-policy. Revisione "REGOLAMENTO PER L'USO CORRETTO DELLE RISORSE TECNOLOGICHE E DI RETE". Incontri nuove iscrizioni. Open day. 	Utilizzo delle potenzialità delle reti di scuole Graduale sostituzione dei supporti cartacei	Docenti Alunni Famiglie



	OUTCOME	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo del registro elettronico per la comunicazione scuola famiglia.• Maggiore scambio con gli attori del territorio.• Migliore accessibilità, lettura e fruizione del sito scolastico da parte degli utenti interni ed esterni.• Interesse e partecipazione verso progetti promossi dagli attori del territorio.	Migliore comunicazione scuola famiglia Visibilità della scuola sul territorio.	Ente Locale
--	----------------	---	---	-------------

**2.a REALIZZAZIONE - Sez. B (Fase di DO) a.s. 2020/2021**

Attività, obiettivi, indicatori e target attesi.



ATTIVITA'	OBIETTIVI Risultati attesi	INDICATORI	TARGET ATTESO Destinatari
1. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	OUTPUT <ul style="list-style-type: none"> ● PROG. PON "Per la scuola: competenze ed ambienti di apprendimento - Reti LAN/W Lan" Azione A1 sulle infrastrutture per una espansione della rete locale dell'istituto e messa in sicurezza di laboratori e aule. ● PROG. PON "Per la scuola: competenze ed ambienti di apprendimento" - Ambienti digitali- Azione A3 – ambienti digitali - modulo A - aule tecnologicamente potenziate; modulo B - postazione informatiche per il personale. 0 ● Pubblicazione sul sito www.icbasiglio.gov.it il PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD). ● Ricognizione delle buone pratiche già presenti nell'istituto attraverso sondaggi per condividere esperienze didattiche formative. 	Sviluppo della potenzialità della rete. Incremento delle potenzialità tecnologiche degli ambienti di apprendimento	Docenti Personale amministrativo
	OUTCOME <ul style="list-style-type: none"> ● Individuazione tutor e /o docenti esperti. ● Individuazione formatori. ● Implementazione Sito Web e registro elettronico per una migliore comunicazione scuola famiglia. ● Personale docente formato. 		
2. FORMAZIONE INTERNA	OUTPUT <ul style="list-style-type: none"> ● FORMAZIONE E AUTO-FORMAZIONE sull'utilizzo della piattaforma AXIOS e di G-Suite anche per nuovi docenti ● FORMAZIONE E AUTO-FORMAZIONE sull'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento e in particolare di Classroom ● Rilevazione dei bisogni ● Gestione piattaforma Sofia per IC Basiglio 	Uso delle dotazioni informatiche Utilizzo del Sito Implementazione dei corsi di formazione Fruizione del Registro Elettronico	Docenti Personale Amministrativo Alunni Famiglie
	OUTCOME <ul style="list-style-type: none"> ● Individuazione formatori. ● Personale docente formato. 		


2.a REALIZZAZIONE - Sez. B (Fase di DO) a.s. 2020/2021
Attività, obiettivi, indicatori e target attesi.


ATTIVITA'	OBIETTIVI Risultati attesi		INDICATORI	TARGET ATTESO Destinatari
1. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	OUTPUT	<ul style="list-style-type: none"> ● PROG. PON "Per la scuola: competenze ed ambienti di apprendimento - Reti LAN/W Lan" Azione A1 sulle infrastrutture per una espansione della rete locale dell'istituto e messa in sicurezza di laboratori e aule. ● PROG. PON "Per la scuola: competenze ed ambienti di apprendimento" - Ambienti digitali- Azione A3 – ambienti digitali - modulo A - aule tecnologicamente potenziate; modulo B - postazione informatiche per il personale. 0 ● Pubblicazione sul sito www.icbasiglio.gov.it il PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD). ● Ricognizione delle buone pratiche già presenti nell'istituto attraverso sondaggi per condividere esperienze didattiche formative. 	<p>Sviluppo della potenzialità della rete.</p> <p>Incremento delle potenzialità tecnologiche degli ambienti di apprendimento</p>	<p>Docenti</p> <p>Personale amministrativo</p>
	OUTCOME	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuazione tutor e /o docenti esperti. ● Individuazione formatori. ● Implementazione Sito Web e registro elettronico per una migliore comunicazione scuola famiglia. ● Personale docente formato. 	<p>Miglioramento delle competenze digitali di docenti ed alunni</p>	<p>Docenti</p> <p>Alunni</p>
2. FORMAZIONE INTERNA	OUTPUT	<ul style="list-style-type: none"> ● FORMAZIONE E AUTO-FORMAZIONE sull'utilizzo della piattaforma AXIOS e di G-Suite anche per nuovi docenti ● FORMAZIONE E AUTO-FORMAZIONE sull'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento e in particolare di Classroom ● Rilevazione dei bisogni ● Gestione piattaforma Sofia per IC Basiglio 	<p>Uso delle dotazioni informatiche</p> <p>Utilizzo del Sito</p> <p>Implementazione dei corsi di formazione</p>	<p>Docenti</p> <p>Personale Amministrativo</p> <p>Alunni</p> <p>Famiglie</p>
	OUTCOME	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuazione formatori. ● Personale docente formato. 	<p>Fruizione del Registro Elettronico</p>	



3. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	OUTPUT	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a progetti presentati da reti di scuole. • Avvio e gestione della pagina Facebook dell'istituto. • Partecipazione del comitato genitori nell'ambito delle iniziative di Cyberbullismo. • Pubblicazione dell'e-policy. • Revisione "REGOLAMENTO PER L'USO CORRETTO DELLE RISORSE TECNOLOGICHE E DI RETE". • Incontri nuove iscrizioni. • Open day. 	<p>Utilizzo delle potenzialità delle reti di scuole</p> <p>Graduale sostituzione dei supporti cartacei</p>	<p>Docenti</p> <p>Alunni</p> <p>Famiglie</p>
	OUTCOME	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo del registro elettronico per la comunicazione scuola famiglia. • Supporto online per l'utenza. • Maggiore scambio con gli attori del territorio. • Migliore accessibilità, lettura e fruizione del sito scolastico da parte degli utenti interni ed esterni. • Interesse e partecipazione verso progetti promossi dagli attori del territorio. 	<p>Migliore comunicazione scuola famiglia</p> <p>Visibilità della scuola sul territorio</p>	<p>Ente Locale</p>
3. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	OUTPUT	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a progetti presentati da reti di scuole. • Avvio e gestione della pagina Facebook dell'istituto. • Partecipazione del comitato genitori nell'ambito delle iniziative di Cyberbullismo. • Pubblicazione dell'e-policy. • Revisione "REGOLAMENTO PER L'USO CORRETTO DELLE RISORSE TECNOLOGICHE E DI RETE". • Incontri nuove iscrizioni. • Open day. 	<p>Utilizzo delle potenzialità delle reti di scuole</p> <p>Graduale sostituzione dei supporti cartacei</p>	<p>Docenti</p> <p>Alunni</p> <p>Famiglie</p>
	OUTCOME	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo del registro elettronico per la comunicazione scuola famiglia. • Supporto online per l'utenza. • Maggiore scambio con gli attori del territorio. • Migliore accessibilità, lettura e fruizione del sito scolastico da parte degli utenti interni ed esterni. • Interesse e partecipazione verso progetti promossi dagli attori del territorio. 	<p>Migliore comunicazione scuola famiglia</p> <p>Visibilità della scuola sul territorio</p>	<p>Ente Locale</p>


ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: 3. NUOVE PROSPETTIVE DI ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Funzione Strumentale **ORIENTAMENTO** - TININI ILEANA

Componenti del Gruppo di Progetto

COORDINATORI di CLASSE

- ITALIANO: RUSSO
- INGLESE: TERNAVASIO
- MATEMATICA: APOSTOLICO, SCOTTO, LONGO
- DOCENTI del CONSIGLIO di CLASSE

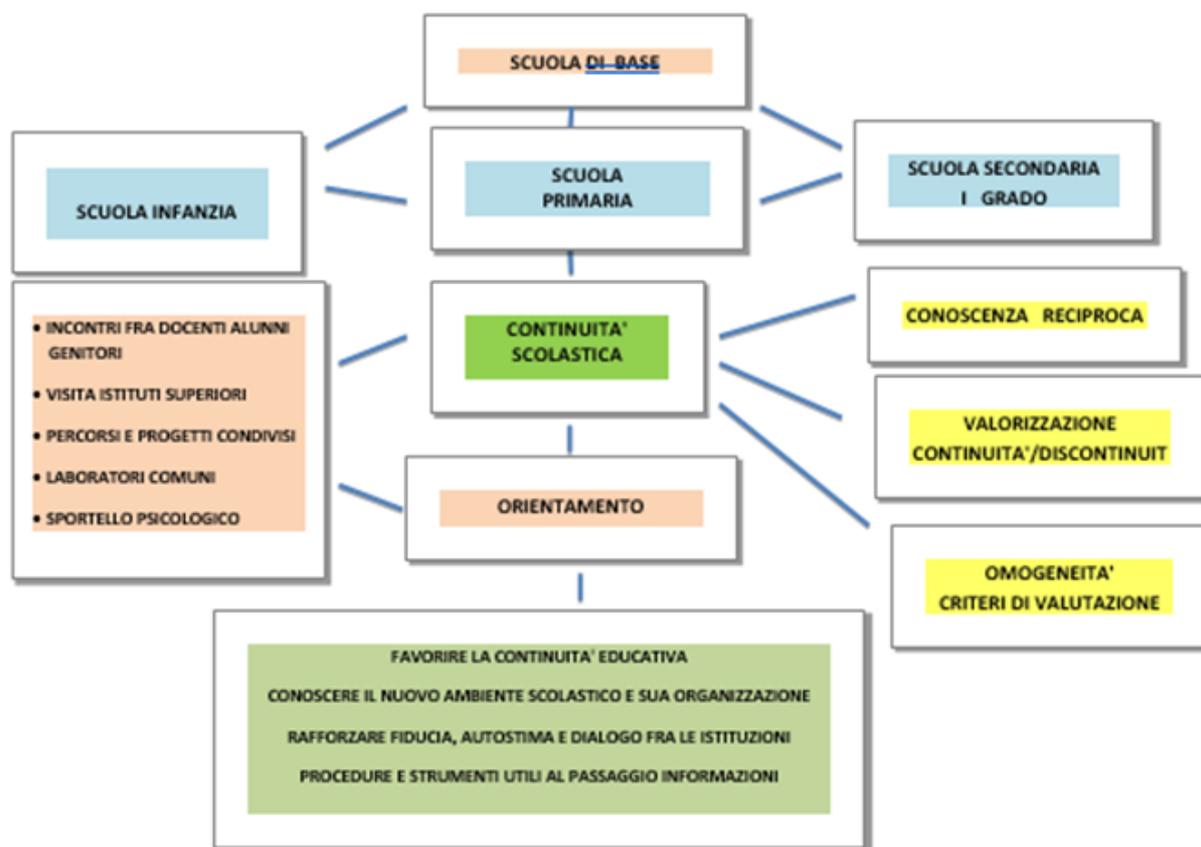
Risultati Attesi
1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE (Fase di PLAN)

In relazione ai dati emersi nel Rapporto di Autovalutazione sui *Risultati a distanza*, si osserva l'esigenza di migliorare le azioni relative al consiglio di Orientamento scolastico.

Risulta implicita nelle *Priorità*, l'attivazione di strategie orientative per ridurre ulteriormente la quota dei *Consigli NON corrispondenti* (rif. 2018/19 - 21,2%), nonostante il dato medio dei *Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo* (rif. 2018/19 - 88,2%).

MAPPA GUIDA:

NUOVE PROSPETTIVE DI ORIENTAMENTO




2.a REALIZZAZIONE (Fase di DO) a.s. 2019 /2020
Attività, obiettivi, indicatori e target attesi.

ATTIVITÀ	OBIETTIVI <i>Risultati attesi</i>		INDICATORI	TARGET ATTESO <i>Destinatari</i>
FASE 1 ORIENTATIVO - PEDAGOGICA Favorire la costruzione dell'identità personale, promuovere l'autostima, la consapevolezza di sé e l'auto-progettazione.	OUTPUT	Promuovere l'autovalutazione rispetto a: capacità, interessi, attitudini ed aspirazioni personali. Sostegno ai processi di scelta partecipando alle iniziative: - ORIENTAGIOVANI (Assolombarda) - ALLENARSI PER IL FUTURO (Bosch)	Accordo Gruppo di lavoro docenti cl. terze. Eventi Agenzie formative	Docenti Consiglio di classe Studenti
	OUTCOME	Lavoro cooperativo per favorire la riflessione interpersonale ed il confronto.	Condivisione fra studenti	Docenti studenti
FASE 2 INFORMATIVA Acquisire dati utili sull'Offerta Ministeriale degli studi superiori del territorio.	OUTPUT	Incontro fra Dirigenti, docenti, genitori e studenti per acquisire valenze e differenziazioni di ogni indirizzo/corso di studi.	Conoscere l'offerta formativa della scuola superiore, svolgendo attività didattiche nelle scuole del territorio.	Dirigenti docenti studenti genitori
	OUTCOME	Presenza a Open day di scuole Secondarie per rilevare requisiti e peculiarità di ogni istituto.		
FASE 3 RACCORDO SCUOLA SECONDARIA II GRADO Promuovere una dimensione dinamica dell'apprendimento.	OUTPUT	Stage disciplinari tra classi di terza media e di prima superiore.	Azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi.	Docenti Alunni
	OUTCOME	Esperienze formative condivise.		
FASE 4 ORIENTAMENTO di ISTRUZIONE Educare a operare scelte consapevoli.	OUTPUT	Attività di psicologia scolastica per il supporto orientativo. Sportello genitori.	Informazione tra tutti i destinatari.	Docenti alunni famiglie
	OUTCOME	Consegna alle famiglie del Consiglio Orientativo.	Valutazione delle attitudini e degli esiti; analisi delle informazioni sui bisogni formativi del territorio; <i>elaborazione sintesi orientativa.</i>	Consiglio di classe Studenti Genitori Positivi ESITI nel R.A.V.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

“Occuparsi del Curricolo significa dare rilievo alla funzione di trasmissione, costruzione ed elaborazione culturale che la scuola svolge e alla necessità di analizzare, criticare, trasformare, pianificare i contenuti culturali proposti nelle varie istituzioni scolastiche, in stretta connessione con gli obiettivi generali e specifici dei livelli e degli ordini di scuola, dei metodi d’insegnamento, delle possibilità e dei materiali di apprendimento, dell’ interazione didattica e sociale tra gli insegnanti e allievi e tra gli allievi stessi” (da Ajello e Pontecorvo 2001).

Il Curricolo di Istituto, essenza del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, è espressione della libertà di insegnamento e dell’autonomia scolastica; esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto; rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica della scuola.

Il Curricolo promuove l’acquisizione di un sapere essenziale, dinamico e rinnovabile in grado di soddisfare le esigenze dello studente-cittadino attivo e partecipativo in una società democratica, multilingue e multiculturale.

Il nostro Istituto, alla luce di quanto esposto, si pone i seguenti obiettivi:

- garantire sia l’apprendimento che il “saper stare al mondo” degli studenti,
- garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità,
- confrontarsi con una pluralità di culture,
- promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle esperienze,



- curare e consolidare le competenze e i saperi di base,
- realizzare percorsi formativi di base,
- realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti,
- cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e comunicazione,
- perseguire l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i Genitori.

Lo studente al termine del Primo Ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Il continuo Processo di Miglioramento passa attraverso la predisposizione di strumenti operativi frutto di ricerca-azione, di momenti di formazione e attuazione di buone pratiche e, se necessario, di ri-orientamento dell'attività dei docenti.

In riferimento al D.L. del 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", l'istituto si attiva per l'elaborazione del CURRICOLO di EDUCAZIONE CIVICA, in osservanza a:

- conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);
- acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, si svilupperanno i tre nuclei concettuali e le relative tematiche che ne costituiscono i pilastri legislativi:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del



patrimonio e del territorio

3. CITTADINANZA DIGITALE .

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti ha intrapreso un percorso di riflessione e di ricerca sull'esigenza condivisa e auspicabile di costruzione del curricolo verticale, come arricchimento delle competenze professionali e come controllo dell'agito didattico, in riferimento alla successiva Certificazione delle Competenze.

“ Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo

stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è

il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.”

Nella premessa delle nuove *Indicazioni per il curricolo*, è contenuta la chiave di lettura migliore delle attività che si intendono realizzare nell'ambito di tale progettualità: alle scuole è richiesto di essere luogo di ricerca attiva per trasformare l'insegnamento da esecuzione di direttive centrali in un progetto continuo, per la messa in pratica di principi generali e per il superamento delle criticità proprie del contesto particolare in cui ciascun insegnante opera, al fine di acquisire omogenee pratiche valutative, con particolare attenzione agli anni - ponte.

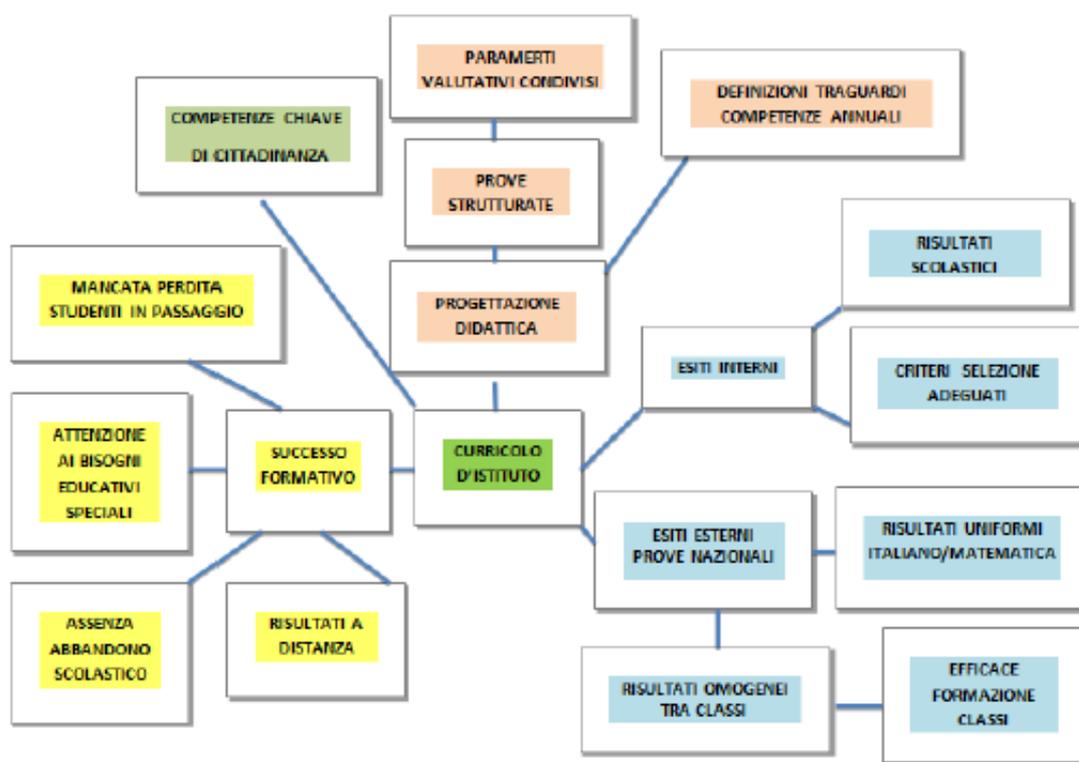
In questa ottica rientra la scelta prioritaria dell'implementazione dei curricoli disciplinari e dei campi di esperienza, con la corrispondente sperimentazione



delle Rubriche valutative.

MAPPA GUIDA:

dal CURRICOLO al PROCESSO agli ESITI



➤ **Destinatari del Progetto:**

- i **docenti** dell'istituto, quali fruitori prioritari dei curricoli in qualità di responsabili dell'azione educativo - didattica;
- **gli alunni**, protagonisti del processo di insegnamento - apprendimento;
- **le famiglie**, alle quali si offre maggiore chiarezza e linearità nell'esplicitazione dei percorsi educativi affrontati dai propri figli nella Scuola dell'Infanzia e nel Primo Ciclo dell'istruzione obbligatoria.





2.a REALIZZAZIONE (Fase di DO)
Attività, obiettivi, indicatori e target attesi.

ATTIVITÀ	OBIETTIVI <i>Risultati attesi</i>		INDICATORI	TARGET ATTESO <i>Destinatari</i>
FASE 1 DOCUMENTAZIONE E RICERCA per l'individuazione di obiettivi di apprendimento riferibili alle competenze, perseguibili all'interno di ciascun anno per ognuno dei Curricoli esplorati, nonché all'utilizzo del format ritenuto più chiaro ed efficace.	OUTPUT	Osservare le <i>Indicazioni Nazionali</i> ed effettuare scelte d'implementazione condivisibili da tutti i docenti dell'Istituto.	Accordo all'interno del Gruppo rappresentativo dei tre ordini di scuola	Docenti
	OUTCOME	Lavorare in modo cooperativo e sinergico, per ottimizzare energie e risorse.	Condivisione sulle scelte effettuate	Docenti
FASE 2 RILETTURA DEI CURRICOLI precedentemente delineati, per ogni anno della Scuola Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione, esplicitati per competenze ed obiettivi di apprendimento.	OUTPUT	Esaminare la precedente implementazione per verificarne linearità di sviluppo interdisciplinare.	Corrispondenza di obiettivi e di traguardi per le competenze di riferimento.	Docenti
	OUTCOME	Garantire la massima efficacia in relazione all'azione precedentemente intrapresa e ai successivi intendimenti operativi nel completamento dell'elaborato.	Chiarezza negli indicatori e nelle progettazioni esemplificate.	Docenti
FASE 3 STESURA DEI CURRICOLI per Campi d'Esperienza e Disciplinari del Primo Ciclo d'istruzione. Definizione di punti di riferimento per l'azione didattica e valutativa, con particolare riferimento alle conoscenze e alle abilità, agli ambienti di apprendimento e alle tipologie di verifica, in prospettiva della valutazione per competenze e della valutazione autentica.	OUTPUT	Strutturare un percorso didattico verticale privo di ripetizioni, ridondanze o omissioni.	Corrispondenza di obiettivi e di traguardi per le competenze di riferimento.	Docenti
	OUTCOME	Verificare la corrispondenza di percorsi verticali nell'ottica del progressivo arricchimento e della certificazione finale.	Migliori performance nel raggiungimento dei traguardi in uscita alla fine del primo ciclo di istruzione.	Docenti Alunni
FASE 4 Approvazione collegiale.	OUTPUT	Dare visibilità al lavoro svolto.	Informazione tra tutti i destinatari.	Docenti alunni famiglie



ALLEGATI:

ICB VALUTAZIONE del 30 gen 2018 - for. ridotto.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
Q.RE MILANO 3 BASIGLIO EST	MIAA88401C
Q.RE MILANO 3 BASIGLIO OVEST	MIAA88402D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;



- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA PRIMARIA	MIEE88401N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in



semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

BASIGLIO

MIMM88401L



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.



Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Q.RE MILANO 3 BASIGLIO EST MIAA88401C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

Q.RE MILANO 3 BASIGLIO OVEST MIAA88402D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA MIEE88401N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

BASIGLIO MIMM88401L**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline.

L'educazione civica, superando i canoni di una tradizionale disciplina, assume più propriamente la valenza trasversale alle discipline di studio, sviluppando processi di

interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, ha previsto nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, di integrare il curricolo di Istituto ed i traguardi specifici per l'EDUCAZIONE CIVICA e la conseguente implementazione/sperimentazione utilizzando le 33 ore previste dalla normativa.

In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del Consiglio di Classe.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo utilizza l'ora di approfondimento della scuola secondaria di 1° grado sulla disciplina Italiano.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC BASIGLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Vd. Curricolo verticale di Istituto.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nel curricolo verticale del nostro istituto, la scuola è pensata come CAMPO



PEDAGOGICO dove sono raccolte tutte le pratiche educative, didattiche, organizzative che negli ultimi tempi hanno fatto parte della nostra ricerca- azione. Quattro sono i punti fondamentali del nostro documento: 1. OBIETTIVI: "Perché insegnare/apprendere?": - Tabella competenze/traguardi formativi disciplinari (infanzia, primaria, secondaria) 2. PROCESSI FORMATIVI: "Come insegnare/apprendere?": - Schemi di progettazione di unità di apprendimento (infanzia, primaria, secondaria) - Patto di corresponsabilità - Regolamento di istituto 3. CONTENUTI: "Che cosa insegnare/ apprendere?": - Obiettivi di apprendimento (infanzia) - Conoscenze e abilità (primaria e secondaria) 4. VALUTAZIONE: "Come valutare il processo di insegnamento/ apprendimento?" Valutazione prestazioni: - Prove di passaggio tra i diversi ordini di scuola - Prove di verifica comuni di fascia - Compiti autentici - Rubriche valutative disciplinari - Rubriche valutative sul comportamento Il curriculum verticale del nostro istituto è pubblicato sul sito della scuola.

ALLEGATO:

MAPPA CURRICOLO.PDF

NOME SCUOLA

Q.RE MILANO 3 BASIGLIO EST (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi curriculum verticale d'Istituto

NOME SCUOLA

Q.RE MILANO 3 BASIGLIO OVEST (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi curriculum verticale d'Istituto

**NOME SCUOLA**

SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi curriculum verticale d'Istituto

NOME SCUOLA

BASIGLIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi curriculum verticale d'Istituto

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ ACCOGLIENZA E CONTINUITA' EDUCATIVA: PROGETTO D'ISTITUTO**

L'Accoglienza garantisce un efficace e sereno inserimento degli iscritti nella scuola, favorendo condizioni di conoscenza e di fiducia della famiglia nei confronti dell'Istituto, indispensabili alla progettazione educativa condivisa. La promozione del successo formativo e l'orientamento costituiscono punti di attenzione fondamentali nei confronti degli alunni lungo tutto il percorso scolastico. Gli interventi, l'organizzazione e la gestione delle classi e delle attività rispettano il principio dell'inclusività. Le fasi progettuali sono definite dall'Istituto secondo interventi differenziati secondo l'Ordine di Scuola (Vd. Progetto Accoglienza). Presentazione dell'Offerta Formativa: - progetto formativo e didattico - organizzazione, modalità e tempi di inserimento - collaborazione con le famiglie e colloqui per inserimenti di particolare attenzione (alunni con Bisogni Educativi Speciali). • ACCOGLIENZA degli Alunni Iscritti INTERNI ed ESTERNI PRIMARIA Nel periodo aprile/maggio il Progetto Accoglienza prevede attività didattiche e ludiche alla Scuola Primaria per i bambini di 5 anni con le classi quinte



(forme di tutoring). • ACCOGLIENZA degli Alunni Iscritti INTERNI ed ESTERNI SECONDARIA Nel medesimo periodo le classi quinte e gruppi di alunni rappresentativi della sc. Secondaria I grado sono coinvolti nel Progetto di ACCOGLIENZA e "Passaggio del Testimone".

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare l'accoglienza nella nuova realtà scolastica. Conoscere il nuovo ambiente e favorire la socializzazione. Valorizzare le esperienze pregresse e le potenzialità di ciascuno. Rispondere alle esigenze di ciascun bambino/ragazzo organizzando attività adeguate. Progettare percorsi di inclusione concordati dai docenti dei diversi ordini di scuola. Coinvolgere le famiglie nel progetto educativo e formativo che la scuola propone.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Musica

Scienze

❖ **Aule:**

Aule utilizzate come Ambienti di Apprendimento

Saloni Scuola Primaria

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Giardino interno attrezzato

❖ **RACCORDO ANNI PONTE: PROGETTO D'ISTITUTO**

Assicurare la Continuità educativa nel passaggio d'Ordine, adottando annualmente opportuni correttivi ed intraprendendo azioni efficaci, monitorate in itinere e verificate con sistematicità. Promuovere l'orientamento degli studenti alla conoscenza del sé ed alla scelta degli indirizzi di studio successivi attivando: - puntuale progettazione della



Funzione Strumentale condivisa con intersezioni/interclassi/consigli di classe degli anni-ponte; - collaborazione sistemica tra docenti dei diversi ordini; - efficace progettazione cooperativa delle attività, utile all'accompagnamento in continuità d'ordine; - sperimentazione di approfondimenti disciplinari in relazione alle competenze di comunicazione nelle lingue comunitarie; - attivazione di percorsi formativi mirati a far conoscere l'offerta presente sul territorio, svolgendo comuni attività di raccordo; - collaborazione Esperti interni/esterni; - collaborazione personale A.T.A.; - verifica e valutazione dei progetti di continuità e di orientamento; - diffusione dati agli organi istituzionali; - eventi in corso d'anno ed Open day mirati alla visibilità dell'Offerta Formativa. PRIMO SEGMENTO - INFANZIA Sezioni 5 anni e Classi Prime PRIMARIA SECONDO SEGMENTO - PRIMARIA Classi Quinte - classi SECONDARIA I Grado In relazione alla Programmazione annuale si attivano campi d'esperienza e contenuti disciplinari adeguati agli ordini: - definizione modalità d'attuazione degli obiettivi formativi fondamentali all'esperienza; - condivisione dei contenuti-legame necessari alla progettazione; - organizzazione progettuale: gemellaggi, articolazione degli incontri e scansione temporale, modalità di verifica. - Conclusione: Open day alla sc. Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la continuità tra i diversi ordini per valorizzare relazioni formative e rapporti collaborativi fra alunni e docenti. Promuovere la valenza educativa affinché ciascuno impari a conoscere se stesso, a mettersi in relazione con gli altri, ad organizzarsi e a fare delle scelte. Sperimentare la continuità e la discontinuità del passaggio d'ordine: atteggiamenti, modalità e nuove strategie di lavoro. Attivare la didattica laboratoriale ed il lavoro cooperativo fra i diversi gruppi-classe, stimolando capacità comunicative e creative, pittoriche e musicali, e favorendo la sperimentazione logico-scientifica. Motivare all'ascolto, all'osservazione e alla lettura critica della nuova realtà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Disegno



Informatica

Lingue

Musica

Scienze

❖ Biblioteche:

Comune di Basiglio

❖ Aule:

Aula generica

Aule utilizzate come Ambienti di Apprendimento

Saloni Scuola Primaria e/o Aula Consigliare

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ **FORMAZIONE SEZIONI/CLASSI: PROGETTO D'ISTITUTO**

La FORMAZIONE delle CLASSI riguarda il percorso formativo di ogni singolo alunno, ma è anche elemento strategico di confronto tra i docenti e di autovalutazione e di riprogettazione per l'Istituto. Essenziale alla costruzione della continuità è il corretto e completo passaggio di informazioni per il quale la scuola definisce attività e strumenti che sono concordati e verificati con i docenti interni e con le scuole del territorio, coordinati dalle Funzioni Strumentali per la Continuità e per l'Orientamento per facilitare l'adeguata conoscenza di ciascun alunno e la formazione omogenea delle classi. Passaggio dalla SCUOLA dell'INFANZIA alla SCUOLA PRIMARIA Nell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia sono utilizzate dai docenti il Documento Informativo e le Prove di Passaggio, strumenti che permettono di: - conoscere l'iter personale di ciascuno - acquisire elementi di conoscenza (Identità - Relazioni - Competenze) - osservare i progressi compiuti e gli aspetti da consolidare/migliorare/sviluppare. La Commissione Formazione Classi sc. Primaria, formata dai docenti delle classi Quinte (coinvolte nell'a.s. seguente, come Prime, nella VERIFICA del processo) e dai docenti della scuola dell'Infanzia sez. 5anni (coinvolte nell'a.s. seguente nella VERIFICA del processo): • valuta l'efficacia degli strumenti e delle modalità del passaggio informazioni e della formazione e propone eventuali modifiche o sviluppi • predisporre prove di passaggio sc. Infanzia/Primaria ed istituisce una Commissione Permanente per la correzione e tabulazione degli esiti • promuove una valutazione formativa e disciplinare con parametri condivisi • effettua il passaggio della documentazione informativa di tutti gli alunni iscritti interni ed esterni, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali • condivide le osservazioni migliorative in sede di Collegio Unitario. Tali strumenti vengono utilizzati per la valutazione degli Esiti



formativi della Scuola dell'Infanzia al fine di rilevare indicazioni di progettazione per le future classi prime sc. Primaria e di ri-progettazione degli interventi educativi della Scuola dell'Infanzia (Verifica iter). Passaggio dalla Scuola PRIMARIA alla Scuola SECONDARIA di I grado Per gli alunni di classe Quinte della Scuola Primaria i docenti: • considerano i Traguardi raggiunti ed i risultati conseguiti nelle prove I.N.V.A.L.SI.; • compilano una griglia funzionale al passaggio delle informazioni e alla formazione delle future classi prime • effettuano il passaggio della documentazione informativa di tutti gli alunni iscritti interni ed esterni, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. La Formazione delle Classi osserva i criteri generali definiti dal C.d.I..

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire rapporti di collaborazione tra insegnanti e alunni dei tre ordini scolastici. Raccogliere dati utili per la formazione delle sezioni Infanzia e delle classi prime della scuola Primaria e Secondaria di I grado. Codificare, approntare prove e confrontare esiti per la verifica delle competenze in uscita. Conoscere le realtà scolastiche di provenienza degli alunni di nuova iscrizione per favorire un positivo inserimento nel nostro Istituto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **CITTADINANZA E COSTITUZIONE: PROGETTO D'ISTITUTO**

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo) Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola. Lettura, riflessione e condivisione con alunni e genitori delle Regole di Comportamento che governano la vita scolastica. Definizione de: - Patto Regolativo - Patto di Corresponsabilità - Patto Educativo di Classe esplicitati e sanciti



nel Piano dell'Offerta Formativa, con firma degli studenti (solo per la secondaria I°) e dei Genitori all'atto d'iscrizione. - Contrasto puntuale ed efficace degli episodi problematici con riorientamento educativo, coinvolgimento della classe (circle time, lavori di gruppo), colloqui con le famiglie, osservazione dei Criteri di Valutazione Comportamentale (con applicazione delle relative sanzioni), deliberati in sede collegiale e comuni a tutto l'Istituto. - Adozione di azioni preventive utili alla promozione di competenze sociali, garantite anche dai "Progetti di tutela della salute" con la Protezione Civile e dai "Progetti alla Legalità" con le Forze dell'Ordine, al fine di costruire lo sviluppo del senso di Responsabilità individuale e Civica di tutti gli studenti della scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare i bambini/ragazzi alla cittadinanza attiva, alla pace, alla socialità e alla valorizzazione di tutte le culture. Favorire lo sviluppo del senso di appartenenza al proprio ambiente di vita. Favorire la costruzione dell'identità personale e di gruppo. Educare al rispetto dell'ambiente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti dell'istituto e risorse esterne (Enti locali, PIME)

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica
Aula Consiliare

❖ **PROTOCOLLO ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI: PROGETTO D'ISTITUTO**

La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia e corsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello per gli alunni stranieri . Molte sono le iniziative su temi interculturali che permettono di migliorare la qualità dei rapporti tra gli studenti, alcune di carattere internazionale(VISPE, PIME, Generation Global)



Obiettivi formativi e competenze attese

Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituzione Scolastica per l'accoglienza degli alunni stranieri. Instaurare un rapporto collaborativo con le famiglie degli alunni stranieri. Favorire e sviluppare un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni all'interno della classe. Promuovere le competenze linguistiche degli alunni stranieri per diminuire l'insuccesso scolastico degli alunni stranieri. Costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture per agevolare la conoscenza e la fruizione delle risorse presenti sul territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

La scuola ha elaborato un "Protocollo Accoglienza" in lingua inglese per favorire la comunicazione con le famiglie degli alunni stranieri.

❖ ACCOGLIENZA E INSERIMENTO: PROGETTO SPECIFICO PER LA SCUOLA INFANZIA

Favorire un distacco sereno dalle figure parentali. Facilitare l'orientamento nello spazio scolastico e nel tempo scolastico. Favorire e facilitare un'interazione positiva con gli adulti di riferimento e con i coetanei.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ GIOCHIAMO ALLA GINNASTICA - STREET GYM - TAEKWONDO : PROGETTI SPECIFICI DI EDUCAZIONE MOTORIA PER LA SCUOLA INFANZIA



Affinare le percezioni sensoriali. Coordinare i movimenti oculo manuali. Intuire relazioni spaziali. Arricchire il linguaggio verbale. Esprimere graficamente i vissuti. Progettare un gioco. Sviluppare le capacità di simbolizzazione e di astrazione.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Aule:** Aula generica❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE: PROGETTO SPECIFICO PER LA SCUOLA PRIMARIA**

Educare alla salute, promuovendo comportamenti corretti.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:** Scienze❖ **Aule:** Aula generica
Aula consiliare❖ **PROGETTO ORTO: PROGETTO SPECIFICO PER LA SCUOLA PRIMARIA**

Osservare, descrivere e narrare le fasi di sviluppo delle piante. Vivere esperienze formative multidisciplinari. Promuovere il senso di responsabilità.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Aule:** Giardino della scuola



❖ **MADRELINGUA A SCUOLA: PROGETTO SPECIFICO PER LA SCUOLA PRIMARIA, FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DEI GENITORI**

Avviare all'uso della lingua 2 con insegnante madrelingua. Favorire l'acquisizione di una maggiore padronanza nell'utilizzo della lingua straniera ai fini comunicativi. Stimolare l'interesse e il piacere verso l'apprendimento della lingua straniera.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **ORIENTAMENTO: PROGETTO SPECIFICO PER LA SCUOLA SECONDARIA**

Promuovere l'autostima, la consapevolezza di sé (capacità, attitudini, aspirazioni) e l'autovalutazione. Promuovere la socialità. Favorire la costruzione dell'identità personale e di gruppo. Conoscere offerte formative diverse. Promuovere una dimensione dinamica dell'apprendimento. Educare ad operare scelte consapevoli. Partecipare a progetti in collaborazione con esterni (Asso-lombarda, Bosch) finalizzati a orientare, favorire la formazione e l'ingresso nel mondo del lavoro.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti dell'istituto e docenti /alunni di scuole superiori

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **SPORT: PROGETTO SPECIFICO PER LA SCUOLA SECONDARIA**

Praticare attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:❖ Strutture sportive:

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Centri sportivi

❖ **TOWARDS CLIL: PROGETTO SPECIFICO PER LA SCUOLA SECONDARIA, FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DEI GENITORI.**

Acquisizione di una maggiore padronanza nell'utilizzo della lingua straniera a fini comunicativi e per apprendere argomenti di ambiti disciplinari diversi.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

❖ **KET: PROGETTO SPECIFICO PER LA SCUOLA SECONDARIA, FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DEI GENITORI.**

Conseguimento della certificazione Cambridge KET (Key English Test) li-vello A2 del quadro di riferimento comune europeo.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:❖ Laboratori:

Lingue

❖ Aule:

Aula generica



❖ **UN PROGETTO PER STARE BENE A SCUOLA: PROGETTO D'ISTITUTO, DECLINATO PER ORDINE DI SCUOLA E FINANZIATO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.**

Offrire all'utenza un punto di riferimento esperto che sia in grado di interagire con la realtà scolastica. Costruire una rete tra differenti competenze psicologiche e pedagogiche. Offrire ai docenti una consulenza di supporto nella loro azione didattica educativa. Offrire agli alunni un supporto valido per il superamento delle loro difficoltà.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO NAZIONALE SPORT DI CLASSE PROGETTO SPECIFICO PER LA SCUOLA PRIMARIA (CLASSI IV E V)**

Stimolare la riflessione dei ragazzi e veicolare i valori educativi dello sport. Ogni anno viene promosso un valore chiave. Il tema scelto per l'anno 2019/2020 è: CAMPIONI DI FAIR PLAY

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del progetto sono: a) favorire la partecipazione del maggior numero possibile di scuole primarie; b) coinvolgere gli alunni delle classi IV e V; c) incentivare l'introduzione e l'attivazione di 2 ore settimanali di Educazione Fisica nel piano orario; d) promuovere i valori educativi dello SPORT come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **ATTIVITA' DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA - CAMPIONATI STUDENTESCHI PROGETTO PER LA SCUOLA SECONDARIA I GRADO**



a) Sperimentare una nuova modalità di partecipazione ai Campionati studenteschi, a partire dall'Atletica Leggera, dalla Pallacanestro e dalla Pallavolo, per estenderla, in caso di esito positivo, anche ad altre discipline, da programmare su base biennale, con articolazione su due percorsi distinti. Gli alunni e le alunne delle terze classi della scuola secondaria di I grado partecipano ai Campionati con lo svolgimento tradizionale delle varie fasi (d'istituto, distrettuale, provinciale, regionale e nazionale); per gli alunni delle classi seconde si avvia il percorso sperimentale biennale. b) Dare la possibilità a tutti gli studenti/atleti di confrontarsi e di avere le stesse opportunità di gareggiare in una competizione più equa possibile, compensando le diverse disabilità e i livelli di funzionalità fisica, dall'altro, promuovere il valore della partecipazione, dello stare insieme, dove assume importanza l'aspetto educativo, mirato a migliorare se stessi prima ancora che a vincere, secondo i valori originari dell'olimpismo classico. c) Affermare sempre più la valenza inclusiva dello sport e la partecipazione di tutte e tutti alle attività sportive scolastiche, d'intesa con il Comitato Italiano Paralimpico, per realizzare i principi di inclusione che caratterizzano il nostro sistema educativo, promuovendo la partecipazione di studenti e studentesse con disabilità negli sport di squadra, fino alla fase nazionale (non prevista nelle precedenti edizioni dei Campionati).

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZE ATTESE - Sperimentare positivamente il rapporto tra il proprio corpo in movimento e il contesto di riferimento, con le persone che lo caratterizzano e le regole che lo connotano, dalla proposta di attività motorie di base fino alla partecipazione diretta alle più impegnative manifestazioni inerenti le singole discipline. - Realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, al riconoscimento e alla valorizzazione delle diversità, alla promozione delle potenzialità di ciascuno, attraverso l'adozione di tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. **EVENTO FINALE** Festa dello sport scolastico, da realizzarsi entro il mese di maggio 2020, con lo svolgimento della fase nazionale delle seguenti discipline sportive: □ Arrampicata sportiva □ Badminton □ Calcio a 5 e Calcio a 5 integrato □ Basket 3x3 e Pallacanestro integrata mista □ Volley S3 □ Orienteering □ Rugby Disputa delle Finali nazionali di Atletica Leggera e degli Sport invernali in concomitanza con lo svolgimento delle stesse discipline per la Scuola secondaria di II grado.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Giardino interno attrezzato

Palestre e Campi attrezzati esterni omologati da
Federazioni Sportive❖ **I COLORI DELLA TERRA - PROGETTO PER LA SCUOLA PRIMARIA**

Scopo del percorso formativo è quello di acquisire attitudini psicomotorie e ritmico-sportive nella loro diversità e molteplicità, sino a migliorare le seguenti competenze: - percezione, conoscenza e coscienza del proprio corpo; - organizzazione spazio-temporale; - coordinazione dinamica generale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare l'identità personale e di gruppo, scoprendo modalità motorie, musicali ed espressive, con l'uso dei piccoli e dei grandi attrezzi. Correlare l'attività ad una narrazione a sfondo culturale, in un'ottica di senso del linguaggio corporeo. Potenziare abilità senso-percettive nella consapevolezza di affinare tecniche di coordinamento e di destrezza nelle esecuzioni motorie, ritmiche e musicali.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica



- ❖ **Aule:** Aule utilizzate come Ambienti di Apprendimento
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ EMOZIONI IN FIABA - YOGA - MOTORIA PROGETTI PER LA SCUOLA PRIMARIA

Il percorso di psicomotricità si articola sulla proposta di varie attività con modalità di gruppo: giochi di movimento con l'utilizzo di materiali diversi (materiale morbido, di recupero, ...); giochi di finzione e simbolici; esperienze e giochi di ascolto; racconto e invenzione di storie; momento di condivisione. Il gruppo classe argomentando e idealizzando storie e/o tematiche con personaggi ideati e animati dagli alunni, riprenderà alcuni step psicomotori strutturandoli in chiave sportiva, utilizzando il pensiero immaginario per adattarli agli sport ed ai giochi di situazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

a) Acquisire attitudini psicomotorie e promuovere il gioco di squadra: volley, pallamano, hockey, pallavolo, scoprendone origini e caratteristiche. b) Attivare modalità di autocontrollo e di riflessione nella relazione fra pari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ SI VA IN SCENA: PROGETTO DI FITNESS MUSICALE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Sviluppo delle capacità espressive attraverso lo studio-gioco di tre aspetti della Musica: espressione e danza, canto, abilità strumentale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Capacità di costruire un percorso formativo musicale- espressivo con l'ausilio della musica. Utilizzare nel modo adeguato le frasi e tempi musicali in relazione allo spazio, al tempo ed al ritmo. Migliorare la socializzazione fra gruppi-classe.

DESTINATARI

Gruppi classe



DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ ORCHESTRA - PROGETTO DI MUSICA PER LA SCUOLA PRIMARIA

Far acquisire la capacità di comprendere il linguaggio musicale vocale e strumentale, creando la condizione per apprezzare pluralità espressive che sviluppino il senso del bello. Potenziare l'identità personale e di gruppo, scoprendo modalità comunicative e musicali, con l'uso degli strumenti musicali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Imparare a conoscere il linguaggio musicale e le sue trasformazioni: parola, immagine, suono (timbro, altezza, intensità).
- Acquisire la conoscenza degli strumenti musicali rispetto a: tipologia e costruzione, storia e funzione, famiglie di appartenenza.
- Esercitare l'abilità d'uso degli strumenti a percussione.
- Eseguire semplici brani vocali e/o strumentali della tradizione popolare italiana utilizzando strumenti didattici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Musica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aule utilizzate come Ambienti di Apprendimento |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra
Giardino interno attrezzato |

❖ IL VIAGGIO DI UN UOVO - PROGETTO DI SCIENZE PER LA SCUOLA PRIMARIA

La finalità è quella di proporre una situazione di apprendimento stimolante e problematica, nelle quali gli alunni sono chiamati a fare osservazioni, porsi domande e formulare ipotesi, per arrivare, infine, a condividere modelli e spiegazioni dei fenomeni naturali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'ambiente di apprendimento intende sviluppare, attraverso il metodo della ricerca, l'osservazione, la conoscenza e la cura della vita di un modello animale oviparo. •
 Conoscere l'uovo (macro-cellula) e le fasi dello sviluppo dall'embrione al pulcino •
 Conoscere l'incubatrice, applicare le regole d'utilizzo, utili a comprendere il ruolo sostitutivo della chiocciola • Sperimentare il metodo scientifico nelle diverse fasi di studio (osservazione ed analisi) ed applicative (sperimentazione ed elaborazione).

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:**

Scienze

❖ **Aule:**

Aule utilizzate come Ambienti di Apprendimento

❖ **MUSICA IN FASCE E SVILUPPO MUSICALITA' METODO GORDON PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Sollecita esperienze musicali dirette, attraverso l'ascolto, l'esplorazione dei suoni, il movimento libero e il gioco, sviluppando in modo inconscio il pensiero musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'ascolto, la conoscenza e la capacità di riconoscere elementi fondamentali della sintassi musicale come la differenza fra modo maggiore e minore, le funzioni tonali di tonica e dominante e i metri ritmici usuali ed inusuali.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Aule:**

Aule utilizzate come Ambienti di Apprendimento

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **PROGETTO AGENDA 2030 E PROGETTO ITALIA ANTARTIDE : SCUOLA SECONDARIA I GRADO**



L'attività è volta ad introdurre e approfondire, nel corso del triennio, gli obiettivi dell'Agenda 2030, con un focus sul legame uomo-ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo di apprendimento è far emergere il concetto di sostenibilità, partendo dall'idea che ciascuno è "promotore di cambiamento". Dai problemi locali si arriva a percepire una connessione con quelli globali (concetto di Globale) e a ricercare soluzioni. Esperienze correlate: PROGETTO ITALIA ANTARTIDE - ADOTTA UNA SCUOLA DALL'ANTARTIDE Collegamenti (di tutte le classi della Secondaria) in diretta dall'Antartide con lo Station Leader: Ing. Alberto Salvati e Dott.ssa Loredana Faraldi della base italo-francese Concordia. Insieme allo loro équipe hanno raccontato ai ragazzi qualche "storia antartica" con grande competenza scientifica. La base Concordia è 'unica in Antartide, costruita e gestita da due paesi disponibile ad effettuare collegamenti a scopo didattico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aule utilizzate come Ambienti di Apprendimento

❖ PROGETTO DI SCRITTURA CREATIVA - "IL DECAMERON OGGI CREATIVITA' AI TEMPI DEL CORONAVIRUS" PER SCUOLA SECONDARIA I GRADO

IL DECAMERON OGGI CREATIVITA' AI TEMPI DEL CORONAVIRUS Progetto di scrittura creativa ideato durante la primamfase dell'epidemia ha portato alla pubblicazione di un testo stampato nell'Ottobre 2020 e che è stato inserito nel programma di BookCity scuole e citato come buona pratica didattica in Focus Scuola. Una "cornice", con una storia delle grandi pesti del passato che si intreccia al presente, sottolineando analogie e differenze, fa da preludio ai racconti dei ragazzi, che traggono spunto da titoli di grandi opere della letteratura internazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese



- Conoscere se stessi ed essere consapevoli delle proprie potenzialità - Creare uno spazio cooperativo per il confronto - Accrescere la capacità di comunicare e di mettersi in gioco - Conoscere diverse tipologie di testi narrativi e poetici ed imparare a dare forma ai propri pensieri attraverso un uso creativo della scrittura - Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**STRUMENTI****ATTIVITÀ**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ**COMPETENZE DEGLI
STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

Q.RE MILANO 3 BASIGLIO EST - MIAA88401C

Q.RE MILANO 3 BASIGLIO OVEST - MIAA88402D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Si allegano le griglie di valutazione dei livelli formativi suddivise per anno.

ALLEGATI: valutazione infanzia.pdf**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Vd. riquadro precedente e relativi allegati.



ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

BASIGLIO - MIMM88401L

Criteri di valutazione comuni:

Si allegano le griglie di valutazione dei livelli formativi , suddivise per anno.

ALLEGATI: rubriche valutative formative scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allegano le griglie di valutazione del comportamento.

ALLEGATI: Valutazione del comportamento della scuola secondaria I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Vedi punto precedente

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Vedi punto precedente

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA - MIEE88401N

Criteri di valutazione comuni:

Si allegano le griglie di valutazione dei livelli formativi e del comportamento, suddivise per anno.

ALLEGATI: ICB DOCUMENTO VALUTAZIONE PRIMARIA Delibera Collegiale 22 gen 2018 def DS 3 febb.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Vedi punto precedente.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione



Punti di forza

Per favorire l'inclusione degli studenti con B.E.S., la scuola si attiva attraverso le seguenti azioni: - ideazione e realizzazione di progetti comuni sulla prevenzione e sullo sviluppo del senso civico; - attività di recupero/potenziamento delle competenze disciplinari con costituzione di gruppi di livello per favorire la personalizzazione degli apprendimenti; - monitoraggio dei Disturbi Specifici di Apprendimento con attività di screening nelle classi III della scuola Primaria; - corsi di formazione sul tema dell'Inclusione; - formazione docenti finalizzata all'utilizzo di una didattica innovativa e altamente inclusiva (cooperative-learning, EAS,...); - presenza di gruppi di lavoro formalizzati che si occupano di inclusione (FS e docenti referenti che collaborano con il servizio di Psicologia Scolastica); - partecipazione a reti di scuole per promuovere l'inclusione; - sportello per l'ascolto orientativo degli stakeholder. I P.E.I., elaborati con il team di classe e l'insegnante di sostegno sono monitorati bimestralmente dal GLH; i P.D.P. sono codificati in Team/Consigli. - Approntato ed aggiornato il Piano Annuale per l'Inclusività. - Codificato il Protocollo Accoglienza per alunni stranieri anche in Lingua Inglese e garantiti corsi di alfabetizzazione di I e di II livello. Sviluppate iniziative su temi interculturali utili a migliorare la qualità dei rapporti tra gli studenti, alcune di carattere internazionale (VISPE, PIME, Face to Faith).

Punti di debolezza

Potenziamento delle azioni di monitoraggio dei Disturbi Specifici di Apprendimento con attività di screening nelle diverse classi della scuola Primaria.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento manifestano differenti Bisogni Educativi Speciali. L'Istituto per far fronte alle loro necessità si attiva attraverso le seguenti azioni: - progettazione condivisa da Team e Consigli di classe declinata sull'analisi dei bisogni formativi di ciascuno; - promozione di attività diversificate (lavori di gruppo, peer to peer, cooperative learning,...) in relazione ai diversi stili di apprendimento/insegnamento; - attività specifiche per favorire



l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti. Per ogni alunno con B.E.S. viene elaborato un P.D.P., costantemente aggiornato e condiviso da docenti e famiglie. Dai risultati scolastici (vd. sezione ESITI) emerge che gli interventi attuati dall'Istituto per gli alunni con BES sono efficaci. L'Istituto favorisce il potenziamento delle capacità degli alunni attraverso la valorizzazione dei talenti, delle inclinazioni e delle motivazioni. A tal fine, vengono proposte diverse pratiche, quali: - attività espressivo - comunicative, - attività psicomotorie, - mostre e premiazioni dei lavori svolti in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio di Basiglio, - progetto di lingua inglese con madrelingua, - progetto Towards C.L.I.L., - preparazione alla certificazione KET, - partecipazione a gare sportive intra/interscolastiche.

Punti di debolezza

- Potenziare forme di monitoraggio e di valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà'.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nella definizione del PEI si tengono presenti i seguenti aspetti: - raccolta dati - descrizione iniziale dell'alunno _situazione scolastica _orario e organizzazione delle attività scolastiche _analisi della situazione di partenza _programmazione individualizzata _diario didattico educativo

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari, docenti di sostegno, equipe specialistica.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:



Condivisione del documento.

Modalità di rapporto Coinvolgimento in progetti di inclusione
scuola-famiglia:

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori
protetti, ecc.)



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Per i criteri e le modalità di valutazione degli alunni BES si rimanda ai singoli PDP e PEI, dove gli stessi vengono declinate per ogni singolo caso, anche sulla base degli strumenti compensativi e dispensativi previsti per ciascun alunno.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'ICS Basiglio, nasce dall'esperienza maturata a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che, a partire da febbraio 2020, ha determinato l'attivazione di una didattica a distanza per tutte le classi del nostro istituto.

Le situazioni in cui, a partire dall' a.s. 2020-2021, si ricorre alla Didattica Digitale Integrata sono tre:

1. DDI come modalità transitoria per un'intera classe, posta in quarantena fiduciaria prevista per gli/le alunni/ della scuola del Primo ciclo;
2. DDI come modalità



transitoria per il 40% della classe o singoli alunni in quarantena o con patologie gravi o immunodepressi ricoverati in strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione prevista per gli/le alunni/ della scuola del Primo ciclo;

3. DDI come modalità esclusiva a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown prevista per gli/le alunni/ della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo.

Gli strumenti utilizzati dalla nostra scuola per l'erogazione della DDI sono:

□- GSuite for education, una piattaforma e-learning che risponde ai necessari requisiti di sicurezza;

□- Registro Elettronico sia per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti, sia per registrare la presenza degli alunni a lezione.

L'Animatore digitale e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti.

Nel corso della giornata scolastica sarà proposta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento degli alunni, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, sono previste quote orarie settimanali minime di lezione:

- SCUOLA dell'INFANZIA: attività accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, e calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il contatto e il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse le modalità di contatto:
videochiamata, messaggio per il tramite del rappresentante di sezione, videoconferenza, piccole esperienze, brevi filmati o file audio per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.

- SCUOLA del PRIMO CICLO: assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e



interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

ALLEGATI:

INTEGRAZIONE_AL_PTOF_2018-2021_in_periodo_di_Didattica_a_Distanza.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Compiti PRIMO COLLABORATORE del D.S. • Sostituzione della Dirigente in caso di assenza o di impedimento. • Collaborazione con la Dirigente su aspetti didattici e organizzativi dell'istituto. • Coordinamento attività collegiali dell'istituto. • Comunicazione, passaggio di informazioni per tutti gli ordini di scuola. • Collaborazione con il personale amministrativo per la sostituzione del personale assente. • Comunicazioni alle famiglie in occasione di scioperi – ritardi – assenze prolungate – infrazioni disciplinari – corsi di recupero. • Vigilanza sullo svolgimento delle attività antimeridiane. • Accesso agli atti. • Predisposizione calendari di scrutini ed esami e rapporti con altre scuole (completamento orario di servizio docenti). • Incontri con i genitori, che ne fanno richiesta, e presenza ai colloqui tra docenti e famiglie in caso di mancato rispetto del Regolamento o di infrazioni disciplinari da parte degli alunni. • Rapporti con Ufficio Scuola del Comune e</p>	1
----------------------	--	---



	<p>altre scuole di servizio dei docenti. • Vigilanza sull'osservanza delle norme di sicurezza all'interno dell'istituto. • Referente COVID d'istituto e coordinatore dei Referenti di COVID di plesso.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Lo staff di dirigenza è l'organo di gestione, sostegno e buon funzionamento della scuola, organizza e coordina le attività nell'ottica della condivisione e della collaborazione. Il Dirigente Scolastico, in base alle necessità, convoca i Collaboratori gestionali (n. 1 unità) e i Referenti di plesso (n. 5 unità), le Funzioni Strumentali al PTOF (n. 4 unità), responsabili delle attività legate al funzionamento della scuola e dei progetti. SPECIFICITA' e COMPITI REFERENTI di PLESSO REFERENTI INFANZIA (n. 2 unità): INFANZIA PLESSO EST -1 Docente e INFANZIA plesso OVEST - 1 Docente • Collaborazione con il Dirigente Scolastico su aspetti didattici e organizzativi della scuola dell'INFANZIA di riferimento . • Coordinamento attività collegiali dell'istituto. • Comunicazione, passaggio di informazioni. • Collaborazione con il personale amministrativo per la sostituzione del personale assente. • Incontri con i genitori alla Scuola dell'Infanzia, che ne fanno richiesta, e presenza ai colloqui tra docenti e famiglie in caso di mancato rispetto del Regolamento d'istituto. • Comunicazioni alle famiglie alla Scuola dell'Infanzia in occasione di scioperi - ritardi - assenze prolungate. • Predisposizione calendari di consigli e assemblee e rapporti con altre</p>	<p>10</p>



Organizzazione

	<p>scuole (completamento orario di servizio docenti). • Rapporti con l'Ufficio Scuola del Comune. • Vigilanza sull'osservanza delle norme di sicurezza. • Referente COVID di plesso. REFERENTI SCUOLA PRIMARIA (n. 2 unità) • Sostituzione della Dirigente in caso di assenza o di impedimento. • Collaborazione con la Dirigente su aspetti didattici e organizzativi dell'istituto. • Coordinamento attività collegiali dell'istituto. • Comunicazione, passaggio di informazioni alla scuola Primaria. • Collaborazione con il personale amministrativo per la sostituzione del personale assente. • Incontri con i genitori, che ne fanno richiesta, e presenza ai colloqui tra docenti e famiglie in caso di mancato rispetto del Regolamento d'istituto. • Comunicazioni alle famiglie della scuola primaria in occasione di scioperi - ritardi - assenze prolungate - corsi di recupero. • Vigilanza sullo svolgimento delle attività antimeridiane e pomeridiane. • Predisposizione calendari di scrutini, consigli, assemblee e rapporti con altre scuole (completamento orario di servizio docenti). • Rapporti con l'Ufficio Scuola del Comune. • Vigilanza sull'osservanza delle norme di sicurezza nella scuola Primaria. • Referente COVID di plesso. REFERENTE SCUOLA SECONDARIA I grado - (n. 1 unità) • Collaborazione con la Dirigente su aspetti didattici e organizzativi della scuola Secondaria. • Coordinamento attività collegiali dell'istituto. • Comunicazione, passaggio di informazioni</p>	
--	--	--



	<p>alla scuola secondaria. • Vigilanza sullo svolgimento delle attività antimeridiane. • Provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti nella scuola Secondaria. • Predisposizione calendari di scrutini ed esami e rapporti con altre scuole (completamento orario di servizio docenti). • Vigilanza sull'osservanza delle norme di sicurezza nella scuola Secondaria. • Referente di COVID di plesso. SPECIFICITA' e COMPITI delle FUNZIONI STRUMENTALI (n. 4 unità) per le seguenti Aree di intervento: AREA 1 - Gestione P.T.O.F. : 1 referente Sc. Secondaria Componente nucleo di valutazione di istituto (N.I.V.) AREA 2 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI a. INCLUSIONE 1 referente Sc. Primaria b. CONTINUITA' : 1 referente Sc. Primaria Componente nucleo di valutazione di istituto (N.I.V.) per la compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e Piano di Miglioramento (PdM) e Bilancio Sociale (B.S.). c. ORIENTAMENTO: 1 referente Sc. Secondaria. SPECIFICITA' e COMPITI ANIMATORE DIGITALE: 1 referente Sc. Primaria - Formazione interna - Coinvolgimento della comunità scolastica - Creazione di soluzioni innovative.</p>	
<p>Funzione strumentale</p>	<p>I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.), nei rispettivi ambiti, agiscono svolgendo attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni formulate dal Collegio dei Docenti. Fanno parte dello staff del Dirigente Scolastico e rappresentano un</p>	<p>4</p>



elemento professionale di raccordo fra i docenti e la direzione della scuola. Si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Nel nostro Istituto sono identificate le seguenti Aree di intervento: AREA 1 - Gestione del PIANO dell' OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE (1 docente Sc. Secondaria I grado) AREA 2 - INTERVENTI SERVIZI PER GLI STUDENTI: a. INCLUSIONE (1 docente Scuola dell'Infanzia) b. CONTINUITA' (1 docente Scuola Primaria) c. ORIENTAMENTO (1 docente Scuola Secondaria I grado). SPECIFICITA' e COMPITI FUNZIONI STRUMENTALI con OBIETTIVI di AREA Area P.T.O.F. : 1 referente Sc. Primaria e 1 referente Sc. Secondaria 1.

Predisposizione e adeguamento dei documenti informativi destinati ai genitori dei nuovi iscritti. 2. Aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2020/2021 alla luce di quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione e secondo le linee di indirizzo del Dirigente Scolastico. 3. Componente nucleo di valutazione di istituto (N.I.V.) per la compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) . Area INCLUSIONE: 1 referente Sc. Primaria 1. Fornire consulenza ai colleghi sulla metodologia e sulle strategie di gestione degli alunni BES. 2. Partecipare al Gruppo di lavoro per l'inclusione. 3. Rilevare e monitorare il livello d'inclusività



	<p>dell'istituto. 4. Curare i rapporti con l'Equipe psico-pedagogica dell'istituto ed il gruppo tecnico "CTI di Rozzano". 5. Promuovere attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere la comunità scolastica nel processo di inclusione. 6. Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza per gli alunni stranieri e le famiglie. Area CONTINUITA' : 1 referente Sc. Primaria 1. Coordinamento ed attuazione "Accoglienza" (Infanzia – Primaria). 2. Coordinamento ed attuazione "Progetto Raccordo anni ponte" (Infanzia – Primaria - Secondaria). 3. Formazione Classi Prime Scuola Primaria. 4. Coordinamento Commissione Permanente per accertamento competenze alunni iscritti interni ed esterni all'istituto. 5. Componente nucleo di valutazione di istituto (N.I.V.) per la compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Bilancio Sociale (PdM e B.S.) Area ORIENTAMENTO: 1 referente Sc. Secondaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza scuola secondaria. • Orientamento. • Raccordo e Continuità (Scuola Secondaria di I° e II° grado). • Formazione Classi Scuola Secondaria I° Grado. 	
<p>Animatore digitale</p>	<p>L'Animatore Digitale, in concreto, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. SPECIFICITA' e COMPITI ANIMATORE DIGITALE: 1 referente Sc. Primaria - FORMAZIONE INTERNA:</p>	<p>1</p>



	<p>stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (uso di strumenti per la didattica; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di Coding per gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
<p>Team digitale</p>	<p>Il team digitale supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche coadiuvando l'attività dell'animatore digitale, favorendo la promozione di nuovi modelli di interazione didattica.</p>	<p>5</p>
<p>Responsabili Laboratori Disciplinari</p>	<p>I Responsabili dei laboratori disciplinari, hanno la funzione di supervisione,</p>	<p>8</p>



<p>Scuola Primaria e Scuola Secondaria I grado</p>	<p>coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento interno. Esplicitano i seguenti compiti: 1. controllare e verificare i beni contenuti in avvio d' anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, avendo cura del materiale didattico, tecnico e scientifico presente; 2. indicare il fabbisogno annuo dei materiali di consumo e/o degli strumenti; 3. formulare un orario di utilizzo delle aule/spazi funzionali, rispettando criteri adottati e priorità; 4. garantire le attività per il funzionamento del laboratorio e della manutenzione ordinaria, segnalando guasti e anomalie al DSGA; 5. relazionarsi con il responsabile della rete informatica e della sicurezza informatica; 6. controllare e verificare il corretto funzionamento degli strumenti, fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione.</p>	
<p>Responsabile I.N.V.A.L.S.I. Scuola Primaria - Scuola Secondaria I grado</p>	<p>RUOLI E COMPITI del REFERENTE di ISTITUTO - Raccolta dati interni e Bisogni degli studenti - Sensibilizzazione personale scolastico e famiglie - Responsabilità della somministrazione delle prove - Coordinamento delle attività della compilazione - Osservazione del Questionario e del Manuale di compilazione dal sito I.N.V.A.L.S.I..</p>	<p>2</p>
<p>Nucleo di Valutazione</p>	<p>Il Nucleo di Valutazione, presieduto dal Dirigente Scolastico, ha il compito di: - individuare gli ambiti prioritari da valutare in un'ottica di miglioramento del sistema -</p>	<p>4</p>



	<p>indicare strategie, procedure e strumenti per un'efficace valutazione di istituto; - organizzare riunioni periodiche e mantenere rapporti con i docenti Funzioni Strumentali e con i Responsabili di riferimento; - informare il Collegio dei Docenti. Tali procedimenti (Art. 2) facilitano i processi di valutazione scolastica, in relazione alle disposizioni e alle scadenze temporali ministeriali: a) stesura del Rapporto di AutoValutazione dell'istituzione scolastica; b) osservazione dei dati emersi dalla Valutazione Esterna; c) esplicitazione delle azioni di miglioramento (osservate, monitorate, verificate) rendicontarle nel Piano (PdM); d) rendicontazione sociale dell'istituzione scolastica (B.S.).</p>	
<p>Comitato di Valutazione</p>	<p>Comitato per la valutazione dei docenti, prima disciplinato dall'articolo 11 del D.Lgs. 297/1994, ora dal comma 129 della legge n. 107/2015. Il Comitato di Valutazione dei docenti è composto da: - il dirigente scolastico, che lo presiede; - tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; - due rappresentanti dei genitori, scelti dal consiglio di istituto; - un componente esterno individuato dall'USR competente per territorio. FUNZIONI e COMPITI Il Comitato per la valutazione dei docenti è chiamato a svolgere i compiti seguenti: a. individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base di quanto indicato nelle lettere a), b), e c), punto 3, del comma 129 della legge 107/15;</p>	<p>7</p>



	<p>b. espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; in sede di valutazione dei neoassunti il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti scelti dal collegio dei docenti e dal docente scelto dal consiglio di istituto ed è integrato dal tutor del neo immesso; c. valutazione del servizio, di cui all'art.448 del D.lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; in tal caso il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti; se la valutazione riguarda un membro del comitato, questi verrà sostituito dal consiglio di istituto; d. riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 del D.lgs. 297/94.</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di recupero/potenziamento per gruppi classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA	Vicaria	1



INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione 	
---	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è la figura direttiva nell'ambito scolastico più importante e con le maggiori responsabilità dopo il Dirigente Scolastico. Svolge attività lavorativa di notevole complessità, avente rilevanza esterna. Sovrintende con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA. Nell'ambito del piano delle attività, attribuisce al personale incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e di formazione nei confronti del personale.</p>
--	---



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <http://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/>

Pagelle on line <http://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.icbasiglio.edu.it/segreteria/modulistica-interna/>

Scuola Digitale

https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO 25

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Costruzione della governance di ambito e provinciale, attraverso lo sviluppo di sistemi di interazione e collaborazione all'interno della Rete di Ambito sia tra le diverse Istituzioni Scolastiche sia con altri soggetti istituzionali e con stakeholder (enti, associazioni o agenzie, università ecc.) per la configurazione e lo svolgimento di



politiche e attività di specifico interesse territoriale comune.

❖ **C.T.I. CENTRI TERRITORIALI PER L'INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Offrire servizi e sostenere iniziative funzionali all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali nella scuola e nel territorio.

❖ **ACCORDO DI RETE PER LA CONDIVISIONE DI UNA RISORSA DI ASSISTENTE TECNICO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Condivisione risorsa professionale di un assistente tecnico area AR02 informatica per la funzionalità della strumentazione informatica nonché assistenza tecnica e supporto all'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza
---------------------------------	--



❖ ACCORDO DI RETE PER LA CONDIVISIONE DI UNA RISORSA DI ASSISTENTE TECNICO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete che si intende costituire mira a condividere la risorsa professionale di un assistente tecnico area AR02 Informatica, al fine di assicurare nei vari ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) degli Istituti Comprensivi aderenti all'accordo (I.C. di BUCCINASCO, ASSAGO, BASIGLIO, BINASCO), la funzionalità della strumentazione informatica nonché assistenza tecnica e supporto all'utilizzo delle piattaforme di Didattica a Distanza.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ TECNOLOGIE INFORMATICHE E LORO APPLICAZIONI ALL' ATTIVITA' DIDATTICA

La scuola, promuovendo la cultura dell'innovazione e l'appronto di nuove metodologie, incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro per ordini: frequentemente per classi parallele (Infanzia e Primaria) o per discipline (Primaria e Secondaria I grado). La libera adesione a percorsi di sperimentazione disciplinare - metodologica, favorisce la costituzione di gruppi spontanei fortemente motivati. • Potenziamento dell'apprendimento integrato con sperimentazione di modalità didattiche innovative • Incrementata la collaborazione fra docenti, necessaria a favorire l'apprendimento multimediale attraverso l'utilizzo di reti fra scuole e la navigazione protetta nei siti di ricerca. • Sviluppo degli apprendimenti integrati,



personalizzando ed individualizzando i percorsi, nel rispetto dei bisogni peculiari degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Garantire a tutti gli studenti il conseguimento di positivi esiti scolastici. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Promuovere la valutazione autentica per competenze.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INCLUSIONE STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Gli insegnanti coinvolti nei percorsi di FORMAZIONE relativa al D.M.del 27/12/2012 e alla C.M. 8 del 6/3/2013 sul riconoscimento dei Bisogni Educativi Speciali, producono materiali o esiti d'indagine esplorativa utili alla scuola, circoscrivibili a campi di formazione, progettazione, di sperimentazione e di verifica. - Seminari e/o corsi di formazione promossi da Enti accreditati; - incontri di psicologia scolastica con la fondazione MINOTAURO. AUTO - FORMAZIONE e PROGETTAZIONE - Definizione delle competenze in ingresso e in uscita per l'elaborazione di criteri comuni per la valutazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali; - predisposizione di format utili alla documentazione didattica; - sperimentazione di innovazioni tecnologiche a supporto dei bisogni specifici. I gruppi di lavoro condividono strumenti e materiali didattici in sede di progettazione e/o durante gli incontri istituzionali e producono materiali utili alla scuola, anche con pubblicazione su piattaforme on line (Google drive) e sul Sito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
---	---



	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Garantire a tutti gli studenti il conseguimento di positivi esiti scolastici. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Definizione per ogni ordine di scuola (Infanzia - Primaria - Secondaria) delle Competenze Chiave di Cittadinanza, con attenzione alla lettura verticale. • Risultati a distanza <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare per gli studenti le azioni relative al consiglio di Orientamento scolastico.
Destinatari	DOCENTI ISTITUTO COMPRENSIVO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA

FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA IN MATERIA DI SICUREZZA

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ PRIVACY

FORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE DATI PERSONALI e PIATTAFORME DIGITALI

Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid -19 negli ambienti di lavoro 24/04/2020

Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA A DISTANZA E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Sviluppo di una DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA necessaria a potenziare l'insegnamento, l'interazione e gli strumenti di valutazione a distanza tramite la conoscenza dell'applicazione più adatta ai bisogni ed al loro corretto utilizzo. I principali argomenti affrontati nei percorsi formativi istituzionali e di auto-formazione individuale per la Didattica Digitale Integrata sono:

- Gsuite e le applicazioni Google per la didattica - Le piattaforme per creare classi virtuali - Il metodo e la progettazione della DaD - Le potenzialità per una didattica digitale inclusiva - La valutazione, gli strumenti e le personalizzazioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutto il personale docente



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ BULLISMO E CYBERBULLISMO

Promuovere azioni di sensibilizzazione e di scoperta della propria identità grazie al contributo dei sistemi di appartenenza sociale e comunitaria. Utilizzo di buone pratiche indispensabili a consentire alle giovani generazioni di esercitare la democrazia nel rispetto delle diversità e delle regole della convivenza civile legate alla conoscenza di sé e dell'altro, sia nell'ambito delle relazioni reali, in classe, nelle aggregazioni formali, che virtuali, in rete attraverso l'utilizzo di percorsi formativi centrati sulla educazione socio affettiva ed alla relazionalità (cittadinanza consapevole).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA IN MATERIA DI SICUREZZA

Descrizione dell'attività di	FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA IN MATERIA DI
-------------------------------------	---



formazione	SICUREZZA
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	FORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE DATI PERSONALI e PIATTAFORME DIGITALI
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Operatore economico individuato dall'Istituto Comprensivo

❖ FORMAZIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

Descrizione dell'attività di formazione	Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid - 19 negli ambienti di lavoro 24/04/2020
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

**Organizzazione**

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola